

ISTITUTO SALESIANO "DON BOSCO"

37123 VERONA Via Provolo , 16

Tel 045/8070711 Fax 045/8070712

E-mail: segreteria.dbosco@salesianiverona.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(Ai sensi dell'art. 5, com. 2, DPR 23 luglio 1998, n° 323; OM n.205/2019; D.lgs n.62/2017;

nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, del garante della privacy)

CLASSE V LICEO SCIENTIFICO SEZIONE A

Anno scolastico 2022 - 2023

INDICE

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA	2
CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO	5
CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI PCTO	9
CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA	10
CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA	10
CAPITOLO VI: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO..	14
CAPITOLO VII: GESTIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA "CORONAVIRUS" E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)	18
CAPITOLO VIII: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI	19
- 8.1 ITALIANO	20
- 8.2 LATINO	30
- 8.3 STORIA	36
- 8.4 FILOSOFIA	43
- 8.5 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	48
- 8.6 LINGUA E CULTURA INGLESE	52
- 8.7 MATEMATICA	59
- 8.8 FISICA	65
- 8.9 SCIENZE	72
- 8.10 EDUCAZIONE FISICA	78
CAPITOLO IX: PREPARAZIONE ALLE PROVE D'ESAME	82
CAPITOLO X: INDICAZIONI CONCLUSIVE E GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	83

CAPITOLO I: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

1.1 Progetto formativo salesiano

La classe conclude il ciclo formativo dopo un cammino lungo ed articolato, che l'ha condotta attraverso una serie complessa di esperienze e di occasioni di crescita e maturazione. La formazione proposta agli alunni è stata impostata secondo il progetto di educazione integrale della persona, tipico del sistema preventivo di Don Bosco, che attraverso un clima di accoglienza e un ampio percorso culturale educa i giovani a sviluppare la loro dimensione affettiva, socio-politica e religiosa. Il percorso formativo in cui gli alunni sono stati coinvolti si fonda su un progetto di educazione integrale che:

- *parte* dalle loro domande esplicite di cultura generale e di qualifiche professionali e punta alla qualità dell'offerta;
- *sviluppa la dimensione affettiva, sociale e politica* in vista di una graduale partecipazione e corresponsabilità nella vita sociale e per un progresso integrale del giovane;
- *promuove l'orientamento* come modalità educativa ai fini dell'individuazione e del potenziamento delle capacità della persona in crescita, così che, realizzando integralmente se stessa, si inserisca in modo creativo e critico nella società in trasformazione;
- *conduce* i giovani perché maturino solide convinzioni e si rendano gradualmente responsabili delle loro scelte nel delicato processo di crescita della loro umanità;
- *guida progressivamente alla scoperta* di un progetto originale di vita e ad assumerlo con consapevolezza.

Il cuore di questo cammino formativo è rappresentato dalla relazione educativa tra gli alunni e gli insegnanti; nelle sue varie espressioni la relazione educativa assume:

- *una funzione interpretativa*, in quanto è aiuto concreto per una diagnosi essenziale del mondo e dell'uomo contemporaneo ai fini della formulazione di giudizi oggettivi di valore sulle situazioni concrete, le strutture, i sistemi, le ideologie dal punto di vista del messaggio evangelico e dei valori fondamentali;
- *una funzione di progettualità personalistica*, in quanto il giovane non è chiamato solo ad analizzare, giudicare, denunciare, ma pure ad impegnarsi nell'elaborazione ed attuazione di audaci progetti di azione in vista della sua realizzazione personale e dell'esercizio della sua professione;
- *una funzione metodologico-pratica*, in quanto propone al giovane una metodologia per la sua azione come uomo, come professionista, lavoratore e cristiano.

1.2 Programmazione formativa specifica

In sede di programmazione il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche e finalità educative comuni, da approfondire e realizzare attraverso i singoli percorsi disciplinari:

- essere curiosi e rispettosi della diversità culturale
- realizzare un uso critico e responsabile dei mezzi di comunicazione di massa
- scoprire il valore del viaggio (reale e virtuale)
- cercare fonti di informazione più obiettive e meno interessate,
- conoscere la lingua e la cultura dei popoli.

Sono state inoltre fissati i seguenti obiettivi comuni:

- saper ragionare e sostenere una propria tesi con opportune argomentazioni
- saper comunicare e dialogare nel rispetto dei punti di vista degli altri
- saper comprendere e utilizzare i metodi della scienza per potersi orientare nel campo della tecnologia
- operare una scelta universitaria matura e responsabile
- imparare ad essere un adulto “in formazione continua”.

Dal punto di vista educativo, nella scelta degli obiettivi specifici e delle finalità educative comuni si è seguito il tema proposto dalla comunità salesiana relativo all'anno in corso: “Noi ci s(t)iamo (Chiamati a mettersi in gioco con coraggio)”. Il Consiglio di Classe cercherà di declinare il tema sviluppando i quattro contenuti proposti: 1. La percezione della propria esistenza come dono; 2. Il discernimento rispetto alla responsabilità della propria identità; 3. La scelta della non omologazione ai paradigmi del tempo e della propria storia come vocazione; 4. La maturazione del coraggio della partecipazione e della responsabilità. I concetti specifici che verranno approfonditi nelle scelte educative e didattiche saranno i seguenti: identità, esistenza come dono, vocazione, libertà, scelta, coraggio, responsabilità. In particolare si prende come elemento centrale del percorso in oggetto il concetto di persona così come è stato declinato nell'esperienza cristiana, nel Personalismo filosofico cristiano e nella Dottrina sociale cattolica (Persona come unica e irripetibile perché fatta a immagine e somiglianza di Dio nelle sue 3 dimensioni: incarnazione, vocazione e comunione; Persona come sviluppo integrale di 4 relazioni fondamentali: con se stessa, con il mondo, con gli altri, con il Mistero).

Tutto ciò è stato tradotto in alcune proposte specifiche concrete:

1. All'interno delle singole discipline operare una riflessione relativa ai metodi di indagine propri dei diversi ambiti
2. Lavorare in modo specifico sulle tipologie relative alla prima prova scritta, con una particolare preferenza per la tipologia B di analisi e produzione di un testo argomentativo.
3. Lavorare in modo specifico sulle capacità di comunicazione degli alunni anche in vista del colloquio finale.
4. Sollecitare gli alunni ad articolare in modo ordinato e responsabile la riflessione personale sulle esperienze PCTO, svolte in chiave di orientamento universitario.
5. Nell'ultimo periodo gli alunni hanno partecipato a simulazioni della prova orale dell'esame di stato, durante le quali sono stati sollecitati a realizzare percorsi pluridisciplinari a partire da documenti, immagini e concetti specifici.

CAPITOLO II: PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEL CAMMINO SVOLTO

2.1 Continuità didattica degli insegnamenti nel trienni

DISCIPLINE CURRICOLO	ANNI CORSO	CLASSI DEL CORSO		
		III	IV	V
RELIGIONE	5	COROLAITA VALENTINO	COROLAITA VALENTINO	COROLAITA VALENTINO
ITALIANO	5	BENVENUTI ROBERTA	BENVENUTI ROBERTA	BENVENUTI ROBERTA
LATINO	5	BENVENUTI ROBERTA	BENVENUTI ROBERTA	BENVENUTI ROBERTA
STORIA	3	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI
FILOSOFIA	3	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI	BRESADOLA GIOVANNI
LINGUA E CULTURA INGLESE	5	MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA	MONTOLI MARIA CHIARA
MATEMATICA	5	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA
FISICA	5	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA
SCIENZE	5	LAZZARIN GIULIANO	LAZZARIN GIULIANO	BARUZZI ANNA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	5	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA	CAMBRUZZI MARIA ROBERTA
ED. FISICA	5	TUBINI GIOVANNI	TUBINI GIOVANNI	TUBINI GIOVANNI
COORDINATORE		BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA	BERTAGNA LAURA

2.2 Storia della classe nel Triennio

CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE		ISCRITTI DA ALTRA CLASSE		PROMOSI A GIUGNO		CON GIUDIZIO SOSPESO		PROMOSI A SETTEMBRE		RESPIN TI	
	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
TERZA	13 (1)	1 5	//	//	9	15	3	//	3	//	//	/
QUARTA	12	1 4	//	//	9	14	2	//	2+1*	//	//	/
QUINTA	12	1 4	1	//	--	-	--	--	--	--	-	-

() *tra parentesi gli alunni ritirati /trasferiti*

* *alunni che hanno svolto un periodo di studi all'estero*

2.3 Presentazione della classe

La classe è composta da 13 maschi e 14 femmine, provenienti quasi tutti dalla classe quarta di questo Istituto. La frequenza scolastica degli alunni è stata regolare anche nei periodi di didattica a distanza e la partecipazione alle lezioni è stata responsabile ed attenta. La classe ha dimostrato un buon livello d'impegno nello studio nelle diverse discipline, manifestando interesse e maturità nell'affrontare gli argomenti svolti ed una positiva attitudine all'apprendimento critico. Il comportamento è stato sostanzialmente corretto, improntato al rispetto e alla tolleranza.

Una buona parte della classe si è applicata allo studio con continuità, dimostrando responsabilità e interesse nei confronti delle varie discipline. Un buon numero di alunni ha avuto risultati buoni o ottimi; qualche alunno ha evidenziato, invece, carichi di lavoro non sempre sostenuti con regolarità ed una certa lentezza nell'apprendimento, ma con un relativo assestamento a livelli positivi specialmente nell'ultimo anno.

Il lavoro proposto agli alunni nel biennio ha cercato di incidere in particolare sull'acquisizione di un corretto metodo di studio e di una responsabile organizzazione dei carichi di lavoro. Nel triennio, invece, si è lavorato soprattutto sulle abilità specifiche e sui mezzi espressivi, cercando di curare lo sviluppo delle capacità critiche e di approfondimento: in particolare si è lavorato per favorire momenti di sviluppo delle capacità critiche, consentendo a molti allievi di raggiungere un buon livello di rielaborazione personale.

Gli alunni nel complesso hanno raggiunto una buona maturazione per quanto riguarda la strutturazione del metodo di studio, soprattutto in ordine alle capacità di organizzare il lavoro personale, alla capacità di acquisire strumenti operativi e alla capacità di sistemare in modo organico i contenuti trasmessi.

2.4 Obiettivi raggiunti dalla classe

Dal punto di vista educativo il bilancio del cammino percorso dagli alunni è nel complesso positivo, poiché essi hanno recepito le finalità educative proposte, soprattutto per ciò che concerne il valore della responsabilità, nel senso della ricerca e maturazione di una personale identità, anche nella costruzione del rapporto con l'altro. Gli alunni hanno acquisito in genere una buona o ottima capacità critica e la sanno esercitare in modo approfondito e appropriato. Qualche ragazzo, per fragilità caratteriali o di carattere espressivo, dimostra ancora qualche incertezza; tuttavia vale la pena valutare, anche per costoro, il percorso compiuto rispetto al punto di partenza.

Proprio per l'impegno responsabile di tutti e per il percorso di apprendimento intrapreso, gli insegnanti ritengono che la classe, che ha dato prova, anche durante i mesi di emergenza, di flessibilità e capacità di adattamento, abbia raggiunto un significativo livello di maturazione personale e che sia in generale pronta ad affrontare gli studi universitari e/o il mondo del lavoro.

2.5 Attività integrative

Nel corso del Triennio la classe è stata stimolata con le seguenti attività parallele al curriculum formativo:

Uscite culturali: nel corso del quinto anno gli studenti hanno partecipato ad un'uscita culturale di cinque giorni all'estero, in particolare a Nimes (Francia), Barcellona (Spagna) e Avignone (Francia); a causa della pandemia è stata annullata l'uscita del terzo anno, mentre in quarta è stata proposta un'uscita culturale a Padova.

Partecipazione a lezioni da remoto organizzate dall'Università Normale di Pisa nell'ambito del progetto "La Normale va a scuola".

Partecipazione al progetto Tandem organizzato dall'Università degli Studi di Verona.

Attività di Orientamento: gli alunni hanno seguito a livello di classe ed individuale varie esperienze relative all'orientamento universitario e professionale (online e in presenza con ex-alunni, corsi in preparazione ai test universitari, organizzati anche dalla scuola stessa); in particolare gli alunni sono stati seguiti dagli insegnanti ed hanno avuto la possibilità di approfondire la propria scelta universitaria.

In merito al progetto PCTO gli alunni, penalizzati durante il terzo anno dalla pandemia, hanno inizialmente seguito percorsi online di orientamento e poi, finita l'emergenza, hanno potuto approfittare anche di esperienze in presenza; tutti gli alunni hanno in ogni caso numero di ore congruo rispetto a quanto richiesto dalla normativa.

Si segnala infine che tutti gli studenti hanno svolto regolarmente le prove INVALSI come previsto dall'art.1, comma 2, lettera b) del d.lgs. 62/2017.

CAPITOLO III: PRESENTAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli allievi, durante il triennio, pur nelle difficoltà dovute alla pandemia di Covid 19, hanno svolto i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (in presenza e da remoto); questa modalità didattica, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro di lavoro, grazie a progetti per lo più in linea con il loro piano di studi. L'Istituto, fino a quando è stato possibile, ha puntato in maniera significativa su questa iniziativa, nei confronti della quale non si è tentato un puro adempimento formale, ma si è cercato di sfruttare l'iniziativa per favorire il rapporto degli studenti con il mondo del lavoro, creando sinergie con Enti e Aziende, che, a loro volta, si sono coinvolti offrendo un supporto efficace e utile per la maturazione delle competenze degli allievi.

Per strutturare i progetti sono stati presi in considerazione, dai referenti di Istituto e dai Tutors scolastici, gli interessi e le attitudini degli studenti, condividendoli nell'ambito del Consiglio di classe, e sono state proposte attività in linea con le loro propensioni e capacità, per potenziarle e migliorarle, volte anche alla crescita umana e relazionale e all'orientamento in vista del percorso universitario. La classe ha svolto percorsi in vari ambiti, umanistico (settore storico-artistico), scientifico (presso enti privati, aziende, università), sportivo (centri privati), scolastico ed umanitario.

All'interno dell'Istituto sono stati nominate delle figure referenti per i PCTO.

Tutta la documentazione relativa all'esperienza PCTO è reperibile in segreteria e per ogni singolo alunno si compone di:

- CONVENZIONE con l'ente dove si è svolta l'attività
- SCHEDA VALUTAZIONE RISCHI
- PATTO FORMATIVO
- PROGETTO FORMATIVO
- VALUTAZIONE TUTOR ESTERNO
- VALUTAZIONE STUDENTE
- SCHEDA ORE

CAPITOLO IV: PERCORSI IN LINGUA STRANIERA

Per quanto riguarda i percorsi in lingua straniera sono state svolte le seguenti attività nel corso dell'anno scolastico per quanto riguarda l'insegnamento delle Scienze:

- Parte dell'unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata in lingua inglese su proteine (non sono stati affrontati gli acidi nucleici), con descrizione dei monomeri di questa classe di molecole e dei tipi di legami fra essi esistenti. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all'inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali, con domande e risposte in lingua inglese.

CAPITOLO V: PRESENTAZIONE DELLA PROGETTAZIONE DEL PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

1. Premessa antropologica

Tale progetto pone come suo riferimento fondamentale la visione antropologica cristiana, strutturata sulla centralità della Persona umana, unica, irripetibile e intimamente degna (creata cioè da Dio a sua immagine e somiglianza).

Ogni persona è l'insieme di *tre dimensioni*:

- Incarnazione: è un corpo, è un qui, un adesso (è una tensione che risale dal basso, dalla terra e che la fa tendere al particolare);
- Vocazione: è un desiderio di trascendersi, di pienezza e di assoluto (è una tensione che la trascina verso l'alto, che la fa tendere all'universale)
- Comunione: è un desiderio di completarsi nella relazione piena con gli altri e con l'Altro (è una tensione che la spinge al largo e la porta alla trasfigurazione).

Ogni persona è il frutto di *quattro relazioni fondamentali*:

- Relazione con sé: si rapporta con il suo corpo, con la sua sfera emozionale-sentimentale, con la sua ragione, la sua volontà, il suo spirito
- Relazione con il mondo: ogni persona si relaziona con un contesto, con cose e oggetti, con la natura, con un mondo che "è dato"

- Relazione con gli altri: ogni persona si relaziona con il “Tu” dell’altro, degli altri, che costituiscono sempre un incontro, una relazione naturale e vitale
- Relazione con il Mistero: ogni persona è mistero a se stesso rispetto al senso della propria vita e della propria morte, rispetto alle dimensioni fondanti dell’esistenza stessa

2. Premessa valoriale

L’affermazione di Don Bosco che l’educazione salesiana debba essere declinata nell’ottica della formazione di “buoni cristiani e onesti cittadini” viene qui recepita come elemento fondante di questo progetto. In particolare la nozione di “onesti cittadini” viene recepita alla luce dei seguenti ***principi di riferimento*** tratti dalla Dottrina sociale della Chiesa (cfr. Compendio di Dottrina sociale della Chiesa):

- il principio della dignità della persona,
- il principio del bene comune,
- il principio dell’opzione preferenziale per i poveri,
- il principio della destinazione universale dei beni,
- il principio della solidarietà, della sussidiarietà,
- il principio della cura per la nostra casa comune.

3. Elaborazione del progetto

Essendo l’insegnamento dell’Educazione civica trasversale e oggetto di trasversalità rispetto ai Gruppi disciplinari e agli insegnamenti realizzati dal Consiglio di classe, questo progetto viene elaborato facendo esplicito riferimento ai ***quattro assi delle competenze di base***:

- asse dei linguaggi
- asse matematico
- asse scientifico - tecnologico
- asse storico – sociale

e soprattutto delle ***otto competenze chiave della cittadinanza***:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare

- Agire in modo autonome e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire e interpretare l'informazione.

4. Realizzazione

- Il progetto ha previsto un numero complessivo di 33 ore.
- Per l'anno scolastico 2022-2023 il progetto è stato strutturato in due parti: parte istituzionale (ore 18) e parte progettuale (ore 15). La parte progettuale è stata dedicata all'approfondimento dei temi dello sviluppo sostenibile, relativi all'Agenda 2030 dell'ONU.
- La responsabilità dell'insegnamento è stata delegata ai vari Gruppi disciplinari tramite i loro membri presenti nei vari Consigli di classe.

5. Contenuti e tempi di realizzazione all'interno delle singole discipline

Parte istituzionale (18 ore):

- Filosofia del diritto (pensiero di Hegel): delitto, pena, rapporto diritto e moralità (1 ora)
- Il sistema industriale: le concentrazioni industriali, il rapporto stato e mercato; (1 ora)
- Welfare state e politiche sociali (il New Deal) (2 ore)
- La globalizzazione economica: prospettive e problemi (2 ore)
- La Costituzione italiana: contestualizzazione storica, le istituzioni democratiche: (Presidente, Parlamento, Governo, Magistratura) (4 ore)
- Pillole di impresa: Business Model e Fundraising (2 ore)
- The United Nations Charter: Preamble; Chapter I: Purposes and principles; Chapter III. Universal Declaration of Human Rights (4 ore in Inglese)
- Ricostruzione storica dell'intervento del regime fascista sui mezzi di comunicazione di massa (radio e cinema)
Analisi delle tecniche di comunicazione nei Giornali L.U.C.E.

Usò del documentario nel regime nazista attraverso l'analisi di una sequenza da Il trionfo delle volontà (Triumph des Willens, Germania 1935) di Leni Riefenstahl (2 h in Italiano)

Parte progettuale sui temi dello sviluppo sostenibile (Agenda ONU 2030) (15 ore):

- Informazione e disinformazione oggi? (2 ore in religione)
- Agenda 2030, economia circolare e sviluppo sostenibile (5 ore in Scienze)
- Idrogeno: il vettore energetico del futuro? Incontro con Chiara Milanese Università di Pavia (1,5 ore in Matematica)
- Energia pulita per tutti. Un modello energetico nuovo per un cambiamento sociale - Incontro con Livio De Santoli – Università La Sapienza di Roma (1,5 ora in Matematica)
- Conferenze basate sulle problematiche legate all'alimentazione (2 ore in Educazione fisica)

6. Valutazione

La valutazione all'interno dei singoli ambiti disciplinari è avvenuta tramite questionari vero/falso, rielaborazioni personali, quesiti a risposta multipla. La valutazione sommativa è avvenuta in sede di Consiglio di classe sulla base dei seguenti criteri:

- Conoscere i temi proposti e i principi su cui si fonda la cittadinanza
- Partecipare con interesse e motivazione alle attività proposte, esercitando il pensiero critico nell'accesso alle informazioni
- Collaborare e interagire positivamente con gli altri
- Acquisire responsabilità rispetto all'ambiente

7. Obiettivi raggiunti

La classe si è dimostrata particolarmente interessata agli argomenti presentati e decisamente coinvolta nel dialogo con i docenti. Tale partecipazione attiva ha portato gli studenti a raggiungere un livello buono, talora ottimo, rispetto agli obiettivi proposti; molti studenti hanno acquisito gli strumenti necessari per partecipare al dibattito culturale, formulando risposte personali argomentate. La classe ha inoltre maturato maggiore consapevolezza e sensibilità nei confronti delle tematiche sociali e ambientali.

CAPITOLO VI: CRITERI DI VALUTAZIONE E ASSEGNAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

1. La valutazione

Nel corso di studi e in particolar modo durante il presente anno scolastico il Consiglio di classe nell'assegnare la valutazione periodica (formativa) e finale, ha tenuto conto dei seguenti fattori specifici:

- Il metodo di studio
- La partecipazione all'attività didattica
- L'impegno
- L'interesse
- Il progresso nell'apprendimento
- Le conoscenze
- Le abilità raggiunte
- Le competenze
- La frequenza scolastica
- Il comportamento

Rispetto a tali elementi di valutazione sono stati fissati 6 livelli, cui corrispondono i voti specifici:

LIVELLI	VOTI
1	2/3
2	4
3	5
4	6
5	7/8
6	9/10

2. Corrispondenza tra livelli e criteri di valutazione:

CONOSCENZA

SCARSA	1	ha una conoscenza gravemente lacunosa
GRAV. INSUFFICIENTE	2	ha una conoscenza frammentaria e lacunosa
INSUFFICIENTE	3	ha una conoscenza superficiale
SUFFICIENTE	4	ha una conoscenza essenziale
BUONA	5	ha una conoscenza completa
OTTIMA	6	ha una conoscenza approfondita e coordinata

COMPRESIONE

SCARSA	1	commette gravi errori
GRAV. INSUFFICIENTE	2	commette molti errori nell'esecuzione di compiti semplici
INSUFFICIENTE	3	commette qualche errore nell'esecuzione di compiti semplici
SUFFICIENTE	4	non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici
BUONA	5	non commette errori nell'esecuzione di compiti complessi ma incorre in imprecisioni
OTTIMA	6	non commette errori né imprecisioni nell'esecuzione di problemi complessi

APPLICAZIONI

SCARSA	1	non riesce ad applicare le conoscenze in situazioni semplici
GRAV. INSUFFICIENTE	2	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette gravi errori
INSUFFICIENTE	3	applica le conoscenze in compiti semplici ma commette qualche errore
SUFFICIENTE	4	applica le conoscenze in compiti semplici senza errori
BUONA	5	applica i contenuti e le procedure acquisite in compiti complessi ma con imprecisioni
OTTIMA	6	applica le procedure e le conoscenze in problemi nuovi senza errori e imprecisioni

ANALISI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna analisi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua analisi totalmente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua analisi parziali
SUFFICIENTE	4	effettua analisi guidate
BUONA	5	effettua analisi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua analisi complete e corrette in piena autonomia

SINTESI

SCARSA	1	non è in grado di effettuare alcuna sintesi
GRAV. INSUFFICIENTE	2	effettua sintesi completamente scorrette
INSUFFICIENTE	3	effettua sintesi parziali ed imprecise
SUFFICIENTE	4	effettua sintesi guidate
BUONA	5	effettua sintesi complete e corrette
OTTIMA	6	effettua sintesi complete e corrette in piena autonomia

3. Assegnazione del credito scolastico

Vista l'O.M. 45 del 09-03-2023, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", e il D. Lgs 62/2017, in particolare all'Allegato A, si riportano le Tabelle di assegnazione del Credito:

Allegato A

(di cui all'articolo 15, comma 2 del D.lgs. 62/2017)

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	12-13
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CAPITOLO VII: GESTIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA DURANTE IL PERIODO DI EMERGENZA “CORONAVIRUS” E ADOZIONE DELLE LINEE GUIDA SULLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Nel corso del quinquennio gli alunni hanno convissuto con l'emergenza della pandemia Covid; in particolare nell'anno scolastico 2019 – 2020, per tutto il secondo quadrimestre hanno svolto le attività didattiche “a distanza”; nell'anno scolastico 2021-22 hanno frequentato in presenza, con orario ridotto ed organizzato su due turni, alternato a periodi a distanza in caso di presenza di positività (come previsto dalla normativa in vigore); nell'anno scolastico 2022-23 le attività didattiche hanno visto la presenza degli alunni a scuola per tutta la durata del corso.

I Consigli di classe, quindi i singoli docenti, hanno adottate nelle programmazioni disciplinari linee progettuali in relazione a seguenti possibili scenari:

- Docenti collegati in video conferenza con tutto il gruppo classe non in presenza
- Docenti in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e altri collegati da casa in video conferenza; i docenti hanno utilizzato le postazioni e gli strumenti presenti a scuola.

Tutte le Attività Integrate Digitali realizzate possono essere riassunte in due modalità: - Attività sincrone, intendendo le lezioni che vengono svolte in tempo reale tra insegnanti e studenti (video lezioni in diretta o lezione dialogata o lezione *debate* o *Flipped Classroom* o verifiche orali degli apprendimenti o svolgimento di elaborati digitali, valutati e monitorati dal docente o risposta a test, strutturati e non, con il monitoraggio in tempo reale dell'insegnante;

- Attività asincrone, senza quindi l'interazione in tempo reale, tra insegnanti e gruppo/i studenti, come la visione di video lezioni registrate, documentari e altro materiale didattico digitale predisposto dal docente; in tale situazione il docente individua con chiarezza il lavoro che dev'essere svolto dagli studenti, fornisce loro indicazioni sui risultati che devono essere raggiunti (*Flipped Classroom*); esercitazioni di gruppo o anche di singoli studenti, produzione di relazioni, rielaborazioni in forma scritta e multimediale di contenuti indicati dal docente; attività di apprendimento cooperativo o di approfondimento individuale o di gruppo con materiali suggeriti o indicati dal docente.

I docenti hanno quindi presentato nel piano di programmazione annuale lo sviluppo delle UdA in riferimento alle diverse modalità, non necessariamente esclusive, anche nell'ambito della stessa lezione. I consigli di classe, e quindi i singoli docenti, hanno tenuto conto nelle loro programmazioni didattiche, dei criteri di sostenibilità delle attività proposte, con un equilibrato contributo sia delle

attività sincrone che asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni speciali.

Il percorso con la modalità di DDI si è inserito nella visione pedagogica salesiana, presente nel PTOF, e ha cercato di rispettare i traguardi di apprendimento fissati nelle Indicazioni nazionali dei diversi percorsi di studio, recepiti nel Curricolo d'istituto e promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli allievi.

CAPITOLO VIII: PRESENTAZIONE DELLE DISCIPLINE E PROGRAMMI SVOLTI

Nel presente capitolo i singoli insegnanti presentano le loro discipline in termini di:

- criteri delle scelte didattiche e metodologiche effettuate
- programmi svolti in termini di contenuti e di tempi
- conoscenze e competenze realizzate dagli alunni

8.1 ITALIANO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

Italiano

Premessa

Dal punto di vista educativo, elemento di fondo nell'elaborazione del piano di lavoro annuale è stata la riflessione, svolta all'interno del consiglio di interclasse, sulla visione dell'uomo come persona e come insieme di relazioni con il mistero. Con il senso della vita, con se stesso (corporeità, sentimento, coscienza, ragione, spirito), con il mondo, con la natura, con le cose che lo circondano, con gli altri (comunità, società). In riferimento alla tematica pastorale annuale (esposta nel PTOF) viene proposto il tema *“Noi ci siamo” – Non con le percosse ma con la mansuetudine*: sono le parole dell'“uomo venerando” apparso in sogno a Don Bosco all'età di nove anni; questa espressione vuole essere, per noi docenti, un vero programma educativo, un invito chiaro a prendere coscienza della nostra missione, di nostro stile carismatico di avvicinare e stare con i giovani per contribuire alla realizzazione del loro progetto di vita.

Dal punto di vista disciplinare, durante l'ultimo anno di triennio gli alunni hanno consolidato la produzione scritta, in termini di capacità di analisi del testo e argomentativa; il lavoro sul testo d'autore è stato svolto in maniera sistematica, accompagnato dallo studio del panorama letterario, in un orizzonte aperto, se possibile, alle altre discipline. Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione tradizionale, in cui gli autori e le opere risultino collegati ai rispettivi contesti culturali, in linea con il cammino svolto durante gli anni precedenti. Lo scopo che si è cercato di raggiungere è anche la comprensione, da parte degli allievi, che l'intellettuale sia inevitabilmente “figlio del proprio tempo”, ma anche responsabile di una personale scelta di poetica attraverso la quale si vuole inserire o consapevolmente distinguere dalla tradizione precedente. Il docente ha tentato di trasmettere alla classe l'idea che lo studio della letteratura sia il luogo nel quale si può sperimentare l'infinita varietà dell'esperienza umana, delle situazioni e dei modi di viverle, con implicazioni, oltre che cognitive, anche etiche (disponibilità a riconoscere i diversi punti di vista e l'apertura al dialogo).

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Gli allievi nel complesso:

- Conoscono le linee di sviluppo della letteratura italiana dagli anni '10 dell'Ottocento agli anni '20 del Novecento;
- Possiedono i contenuti delle opere prese in esame.

COMPETENZE

I ragazzi sono mediamente in grado di:

- comprendere l'idea centrale di un testo, evincendo le finalità dell'emittente;
- comprendere il contenuto di un testo individuandone il tema e il messaggio;
- riconoscere il valore semantico e stilistico delle scelte lessicali del testo letterario in prosa ed in poesia e la tipologia letteraria;
- contestualizzare il testo in riferimento al periodo storico-letterario di appartenenza;
- operare confronti con altre opere dello stesso autore e di autori diversi e/o con manifestazioni artistiche coeve e di epoche diverse;
- individuare il ruolo del letterato
- riconoscere le linee di continuità e i momenti di frattura nel linguaggio poetico;
- esporre con lessico specifico e coerenza logico-sintattica;

Per quanto riguarda la produzione scritta risultano in grado di

- comprendere l'assunto di una traccia;
- elaborare testi di diverse tipologie (commenti, analisi di testo), utilizzando il registro formale e linguaggi specifici, rispettando i parametri comunicativi forniti dall'insegnante o stabilendoli autonomamente;
- comporre riassunti con prescrizione della lunghezza del testo indicata dall'insegnante;
- inserire dati, informazioni, riflessioni personali;
- esprimersi con competenza morfosintattica e coerenza logica; usare un lessico specifico

In questa prospettiva si inserisce anche il lavoro sulla scrittura: gli studenti hanno esercitato l'analisi del testo letterario in poesia e in prosa (tipologia A), l'analisi del testo argomentativo e la scrittura di testo argomentativo a commento di un testo dato (tipologia B) e il tema di attualità (tipologia C).

ABILITA'

Gli alunni sono nel complesso in grado di:

- dare taglio critico e apporto personale nell'analisi dei testi;
- sintetizzare le tematiche affrontate;
- fare collegamenti "intra" ed "intertestuali";
- usare i nodi concettuali all'interno dei percorsi tematici e in una prospettiva diacronica;
- operare collegamenti tra un testo letterario e le contemporanee esperienze letterarie straniere, della cultura filosofica ed artistica con conseguente rilevazione di analogie e/o differenze.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

GIACOMO LEOPARDI

La vita, il pensiero (la natura benigna, il pessimismo storico, la natura malvagia, il pessimismo cosmico, pagg. 17-19), la poetica del "vago e indefinito" (l'infinito nell'immaginazione e il bello poetico, pagg. 19-20). Leopardi e il Romanticismo (pagg. 30-31).

Contenuti e caratteri dei *Canti* (pagg. 32-38).

Lecture dallo Zibaldone:

- *La teoria del piacere:*
- *Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza*

Lecture da *Canti*:

- *L'infinito*: la teoria del vago e dell'indefinito: i due momenti della poesia: infinito *spaziale* e infinito *temporale*, lo "spaurarsi" e il "naufragar"
- *L'ultimo canto di Saffo*: infelicità individuale e universale
- *A Silvia*: la realtà "filtrata" dalla memoria
- *La quiete dopo la tempesta*: la parte descrittiva: il quadro di vita paesana: la parte riflessiva: il piacere come cessazione del dolore.
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*: il passaggio al pessimismo cosmico.
- *A se stesso*: la negazione dell'illusione
- *La ginestra o il fiore del deserto*: conoscenza generale del contenuto del testo, con alcuni rimandi al testo dell'autore (vv. 1-51; vv. 110-157; vv. 297- 317)

Lecture dalle *Operette morali*:

- *Dialogo della natura e dell'islandese* (*passim*, rr. 1-115; 125-131; 147-170): la svolta nel pensiero di Leopardi: la natura nemica: il male elemento essenziale dell'ordine di natura; la natura come meccanismo e divinità malvagia.

L'INTELLETTUALE DI FRONTE ALLA MODERNITÀ

LA SCAPIGLIATURA

Gli Scapigliati e la modernità (pag. 32); un'avanguardia mancata (pag.34).

Emilio Praga, da *Penombre, Preludio*: la crisi dell'intellettuale e il vero della vita moderna

IL ROMANZO DAL NATURALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

Il Naturalismo francese; la poetica di Emile Zola, caposcuola del Naturalismo.

Emile Zola, lettura da *Romanzo sperimentale*, prefazione (*passim*): lo scrittore come "operaio" del progresso sociale; il metodo sperimentale.

La diffusione del modello naturalista in Italia con Capuana e Verga:

Luigi Capuana, lettura *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità*, pag. 91-92.

IL VERISMO ITALIANO E GIOVANNI VERGA

La vita e la produzione letteraria di Giovanni Verga: la svolta verista.

Poetica e tecnica narrativa del Verga verista: la poetica dell'impersonalità, la tecnica narrativa, il linguaggio.

L'ideologia verghiana: il diritto di giudicare e il pessimismo: il valore conoscitivo e critico del pessimismo (pag. 207).

Lettura da *Vita dei campi*:

- *Fantasticheria*: l'"ideale dell'ostrica" (rr. 112-134)

- *Rosso Malpelo*: soluzioni narrative e la visione pessimistica di Malpelo.

- *Il ciclo dei Vinti*, la lotta per la sopravvivenza: lettura da la *Prefazione dei Malavoglia: la fiumana del progresso* (pag. 230-232)

I caratteri de *I Malavoglia* (pag. 239).

- *I Malavoglia*, conoscenza della vicenda del romanzo, con particolare attenzione al cap. I (il mondo arcaico e l'irruzione della storia pag. 240), al cap. IV (I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico pag. 245), ad alcuni passi del cap. XI (l'abbandono del "nido" e la dinamicità di 'Ntoni pag.251) e alla parte finale del capitolo XV (la conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno rr. 111-136 pag. 259).

Il Verismo di Verga e il Naturalismo zoliano a confronto (schema pag. 210).

GIOSUE' CARDUCCI

L'autore è stato affrontato soltanto come testimonianza di poeta vate nell'Italia del secondo Ottocento, in contrapposizione alla Scapigliatura e al Verismo.

Da *Rime nuove*, lettura di:

- *Congedo*; la figura del poeta "artiere" (fornito in fotocopia).

IL DECADENTISMO

Premessa: l'origine del termine "decadentismo". La visione del mondo decadente (pagg. 320-321). La poetica del Decadentismo (pag.323).

Charles Baudelaire come precursore del Decadentismo. Il conflitto intellettuale-società: lettura de *L'albatro*, da *Fiori del male*: il mutamento del ruolo dell'artista nel mondo moderno; da *Fiori del male* lettura de *Corrispondenze*: i simboli e l'unità misteriosa del reale; il privilegio del poeta.

GABRIELE D'ANNUNZIO

La vita e l'evoluzione ideologica (pag. 431): l'estetismo e la sua crisi pag. 434, *Il piacere*: conoscenza generale del romanzo; in particolare le letture antologiche da libro III, cap. II, *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti*; da libro III, cap. III, *Una fantasia in "bianco maggiore"*

Cenni ai romanzi del superuomo, in particolare a *Le vergini delle rocce* pag. 446: letture dal libro I, *Il programma politico del superuomo*.

Da *Laudi, Alcyone*:

La pioggia nel pineto: il tema panico, l'identificazione con la natura.

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la visione del mondo e la poetica (pagg. 524, 525). Pascoli come grande poeta decadente (pag. 541); la visione del mondo: crisi del positivismo e simboli (pag. 524); il fanciullino pag. 525.

Lettura dal saggio *Il fanciullino* (*passim*, rr. 1-43; 76-103; 119-122); un programma poetico; la poetica delle piccole cose e l'utilità morale e sociale della poesia.

Lettura da *Myricae*:

- *Lavandare*: impressioni visive ed uditive

- *X agosto*: il problema del male, il nido.

- *Temporale*: sensazioni uditive e visive: il linguaggio analogico: il simbolismo del bianco e del volo.

- *Il lampo*: il lampo come rivelazione: un dolore tragico.

Lecture da *Canti di Castelvecchio*:

- *Il gelsomino notturno*: il rito di fecondazione: la visione dell'eros: l'esclusione dell'io lirico.

Immagini di morte e immagini del nido.

L'AVANGUARDIA FUTURISTA E I CREPUSCOLARI

L'azzeramento del passato. Lettura del *Manifesto del Futurismo* e del *Manifesto tecnico della letteratura futurista* di Filippo Tommaso Marinetti: l'esaltazione della modernità e il parolibero.

La stanchezza esistenziale dei Crepuscolari (pag. 707): lettura da Sergio Corazzini, *Desolazione del povero poeta sentimentale*

ITALO SVEVO

La vita. I rapporti con la psicoanalisi (pag. 765); le suggestioni culturali (pag. 767).

La coscienza di Zeno: il nuovo impianto narrativo, il trattamento del tempo (pag. 794-795).

Conoscenza generale delle vicende del romanzo e lettura da cap. 4, *La morte del padre*, il ritratto del padre e lo schiaffo; da cap. 6 *La salute "malata" di Augusta*, la normalità borghese di Augusta e la fluidità di Zeno; da cap. 7 *La morte dell'antagonista*, l'inetto e l'ostilità latente; e da cap. 8, *Psicoanalisi*, il rifiuto della psicoanalisi, la "guarigione" (in particolare rr. 145-171, la rivalsa contro il padre), la profezia di un'apocalisse cosmica e la conclusione del romanzo.

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la visione del mondo (vitalismo, la critica all'identità individuale, la "trappola della vita sociale", il rifiuto della socialità, il relativismo conoscitivo pagg. 880-884). La poetica (pag. 884): l'"umorismo".

L'umorismo: parte II, rr. 20-38, il sentimento del contrario e la vecchia imbellettata: rr. 65-87, il flusso continuo della vita.

Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*: la “trappola” piccolo borghese, follia e presa di coscienza, l'evasione consolatoria.

Il fu Mattia Pascal: conoscenza generale del romanzo, la vicenda con particolare attenzione ai capp. VIII e IX (pag. 923): la “libertà” e la costruzione della nuova identità; la nostalgia della “trappola”; la crisi della nuova identità e capp. XII-XIII (pag. 931): critica dell'oggettività del reale e il crollo delle certezze

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita. La produzione poetica, con particolare attenzione alla raccolta *Allegria*; le tematiche. La poetica (pagg. 215-218)

Da l' *Allegria*, lettura di:

- *Il porto sepolto*: l'essenza della poesia.(pag. 223)
- *Veglia*: il senso dell'orrore; l'istinto dell'amore solidale (pag. 225)
- *I fiumi*: il recupero del passato, l'acqua simbolo di vita; la riconquista dell'identità (pagg. 230-231)
- *Soldati*: la precarietà dell'esistenza (pag. 239)

EUGENIO MONTALE

La vita, la produzione poetica del primo Montale, le tematiche (pagg. 297-301). *Ossi di seppia*: confronto con *Allegria* di Giuseppe Ungaretti (schema a pag. 301).

Breve percorso di letture da *Ossi di seppia*:

- *I limoni*: l'attesa di un'epifania e l'esaurirsi delle speranze
- *Non chiederci la parola*: la poesia e il caos interiore dell'uomo: il poeta cosciente e il conformista consapevole. La sfiducia nella poesia.
- *Spesso il male di vivere ho incontrato*: i correlativi oggettivi del male di vivere.
- *Merigiare pallido e assorto*: il motivo dell'aridità, la “muraglia” e il “travaglio” indecifrabile della vita.
- *Cigola la carrucola nel pozzo*: la memoria e l'impossibile recupero del passato.

DANTE ALIGHIERI

Percorso di letture da *Paradiso, Commedia*: I (vv. 1-27, il proemio, vv. 58-81, il *trasumanar*, vv. 127-142), VI (vv. 1-27, Giustiniano); XI (vv. 43-117: San Francesco); XVII (vv. 13-99 domanda di Dante a Cacciaguida e risposta di Cacciaguida); XXVII (vv. 1-66 l'invettiva di San Pietro); XXXIII (vv. 1-45 la preghiera alla Vergine; vv. 46-144 la visione di Dio).

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro prioritario è stato partecipativo, basato sulla lettura e commento dei testi in classe; l'analisi dei testi è stata realizzata secondo le indicazioni fornite durante lo svolgimento delle lezioni e il commento fornito dal testo in adozione; attraverso i testi si è risaliti a delineare le correnti artistico-letterarie di riferimento, con marginale ricorso al testo in adozione per le parti di carattere generale.

Il docente, per ciascuno dei percorsi, ha:

- individuato la situazione di partenza testando la classe sui prerequisiti necessari attraverso una conversazione clinica che ha permesso di individuare la distanza cognitiva del soggetto in apprendimento;
- introdotto i testi attraverso la lettura dei passi antologizzati e la presentazione del contesto, commentando i passaggi più significativi;
- fornito spiegazioni utili alla comprensione del messaggio del testo;
- guidato gli allievi ai confronti tematici e testuali, intra ed intertestuali;
- integrato e raccordato le informazioni per gli elementi non derivabili direttamente dai testi degli autori;

Contemporaneamente gli allievi:

- hanno preso appunti durante le lezioni e sottolineato sul testo i dati fondamentali;
- sono intervenuti per l'individuazione delle strutture più semplici dei testi letterari;
- hanno consolidato attraverso il lavoro domestico la conoscenza e la comprensione degli argomenti.

Il docente e gli allievi hanno dibattuto su problematiche inerenti gli aspetti culturali studiati, cercando spesso di rapportarle all'esperienza personale e di esprimere, quando possibile, un giudizio in termini estetici e di ritrovare in esse aspetti che possono legati all'attualità e al loro vissuto.

EDUCAZIONE CIVICA

LA COMUNICAZIONE AUDIOVISIVA NEI REGIMI TOTALITARI

Il modulo di due ore ha avuto come obiettivo mostrare le dinamiche di comunicazione dei regimi totalitari attraverso l'audiovisivo e si è concentrato, in particolare, su tre punti:

1. Ricostruzione storica dell'intervento del regime fascista sui mezzi di comunicazione di massa (radio e cinema)
2. Analisi delle tecniche di comunicazione nei Giornali L.U.C.E.
3. Uso del documentario nel regime nazista attraverso l'analisi di una sequenza da *Il trionfo delle volontà* (*Triumph des Willens*, Germania 1935) di Leni Riefenstahl

La verifica dell'apprendimento si è condotta durante i colloqui di verifica di letteratura italiana.

MATERIALI DIDATTICI

Testi in adozione: Baldi, Giusso, Zaccaria, Razetti, *Il piacere dei testi*, voll. 5, 6; Leopardi (vol. unico) Dante Alighieri, *Divina Commedia* (SEI).

CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte:

correttezza ortografica

coesione morfosintattica

coerenza logica

proprietà lessicale

pertinenza delle affermazioni rispetto alle richieste

conoscenza dell'argomento trattato

contestualizzazione

analisi

apporto personale

Prove orali:

conoscenza dell'argomento

comprensione

applicazione

ordine espositivo

uso del lessico specifico

analisi

sintesi

collegamenti e confronti autonomi

apporto critico personale

PROVE DI VERIFICA

Per ciò che riguarda la produzione scritta, avendo lavorato sul potenziamento delle competenze acquisite nei due anni precedenti, seppur con i limiti, durante il terzo anno, imposti dalla pandemia, le tipologie di verifica hanno seguito le indicazioni ministeriali relative all'elaborazione della Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano, della Tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo e della Tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

Prove scritte: due prove nel I quadrimestre per allievo, tre prove nel II quadrimestre per allievo, con una simulazione in vista dell'Esame di Stato.

Prove orali: interrogazioni su segmenti di unità didattiche, sull'intero percorso e sui nodi concettuali indicati.

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

Il bilancio del cammino percorso dagli alunni nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana è buono. Durante il triennio il gruppo classe è maturato nell'impegno e nella rielaborazione dei contenuti, acquisendo nella totalità del gruppo le competenze di base e, in alcuni casi, dimostrando una ottima capacità nel mettere in relazione tra loro i temi fondamentali delle discipline umanistiche e a coglierne le implicazioni esistenziali, anche rispetto al loro vissuto.

La classe ha mantenuto l'impegno nel lavoro anche durante il periodo della pandemia, che i ragazzi hanno affrontato con responsabilità; si sottolinea, comunque, che nel momento della ripresa normale del percorso scolastico il gruppo classe ha accusato una fisiologica e prevedibile difficoltà nel recuperare i normali ritmi di lavoro; nonostante ciò, una volta riassetato il percorso, i ragazzi hanno saputo ritrovare entusiasmo e motivazione.

Le griglie di valutazione per le prove scritte e le simulazioni si trovano nell'allegato A.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER ITALIANO ORALE

Indicatori	Descrittori					
	1-4	5	6	7	8	9-10
	Negativo /gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Pertinenza rispetto alle richieste	Molto scarsa o nulla	Carente	Parziale	Complessivamente adeguata	Adeguate e complessivamente esauriente	Completa ed esaustiva di tutti gli aspetti proposti
Conoscenza dei contenuti	Gravemente lacunosa	Frammentaria	Essenziale	Puntuale	Completa e precisa	Approfondita e coordinata
Comprensione complessiva dei contenuti	Presenza di gravi errori	Incompleta e imprecisa	Generica ma essenziale	Adeguate e puntuali	Corrette ed esauriente	Corrette, esauriente e originale
Correttezza e proprietà linguistica	Scorretta, incoerente, impropria	Qualche incongruenza morfosintattica, diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Esposizione appropriata sul piano logico sintattico ma senza uso del linguaggio settoriale	Esposizione globalmente appropriata sul piano logico-sintattico e lessicale	Coerenza e coesione presenti, scorrevole l'esposizione	Corretto ed appropriato il linguaggio, ben organizzato il testo
Contestualizzazione e rielaborazione delle conoscenze	Assente\ assai limitata	Superficiale e poco articolata	Semplice e generica nei riferimenti	Presente e abbastanza articolata	Articolata e significativa	Articolata, approfondita e personale
Analisi e degli elementi costitutivi del testo	Gravemente incompleta	Incompleta	Con alcune lacune e imprecisioni	Quasi esauriente	Adeguate e complessivamente esauriente ed autonoma	Completa ed esaustiva di tutti gli aspetti ed eseguita del tutto autonomamente

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante,

Prof.ssa Roberta Benvenuti

8.2 LATINO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

MATERIA: LATINO

PREMESSA

Dal punto di vista educativo, elemento di fondo nell'elaborazione del piano di lavoro annuale è stata la riflessione, svolta all'interno del consiglio di interclasse, sulla visione dell'uomo come persona e come insieme di relazioni con il mistero. Con il senso della vita, con se stesso (corporeità, sentimento, coscienza, ragione, spirito), con il mondo, con la natura, con le cose che lo circondano, con gli altri (comunità, società). In riferimento alla tematica pastorale annuale (esposta nel PTOF) viene proposto il tema *“Noi ci siamo” – Non con le percosse ma con la mansuetudine*: sono le parole dell'“uomo venerando” apparso in sogno a Don Bosco all'età di nove anni; questa espressione vuole essere, per noi docenti, un vero programma educativo, un invito chiaro a prendere coscienza della nostra missione, del nostro stile carismatico di avvicinare e stare con i giovani per contribuire alla realizzazione del loro progetto di vita.

Da qualche anno si è deciso, a livello di gruppo disciplinare, per il quinto anno, da una parte di privilegiare soprattutto lo sviluppo delle conoscenze inerenti alla storia letteraria e delle capacità interpretative dei testi in traduzione italiana, procedendo anche ad eventuali collegamenti interdisciplinari, dall'altra di ridimensionare lo studio della lingua e dell'attività di traduzione, che progressivamente, nel corso del triennio, è diminuita come attività richiesta.

All'interno di questo quadro generale, quindi, l'approccio ai testi in traduzione è stato, talvolta, affiancato dal testo a fronte in originale e mediato dal docente che ha, di volta in volta, fornito un commento in classe di ciascun brano, evidenziandone in particolar modo gli aspetti lessicali e contenutistici, avvalendosi delle parole-chiave in lingua originale, mettendo in risalto anche le idee degli autori che, sebbene a distanza di tanti secoli, possono fornire significativi spunti di riflessione per la vita e la società contemporanea; si precisa, quindi, che la lettura dei testi proposti è stata realizzata spesso in traduzione italiana, con rimandi, laddove segnalato, al testo in lingua originale.

La scelta fondante della progettazione di questo anno scolastico, infine, è stata quella di articolare il percorso privilegiando lo sviluppo storico e la prospettiva cronologica degli autori presentati alla luce

anche del periodo di didattica a distanza che ha portato alla scelta di privilegiare gli aspetti letterari e culturali della letteratura latina rispetto a quelli strettamente linguistici.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

CONOSCENZE

Gli allievi:

- conoscono autori e testi per lo più in traduzione italiana o in traduzione con testo a fronte in lingua originale, dalla prima metà del primo secolo d.C. al IV secolo d.C.
- Evidenziare le discriminanti di un testo rispetto al genere di appartenenza
- Evidenziare la specificità della visione del mondo di un autore rispetto al suo contesto
- Illustrare l'evoluzione di un genere letterario attraverso confronti fra testi coevi e non.
- Cogliere gli elementi di continuità della civiltà e della cultura latina
- Essere consapevoli del permanere della tradizione classica nella cultura dell'Europa contemporanea

COMPETENZE

Per quanto riguarda la storia della letteratura gli allievi sono in grado di:

- contestualizzare un brano;
- comprendere il messaggio di un brano attraverso il riconoscimento delle parole chiave;
- riconoscere i diversi tipi di comunicazione in prosa ed in poesia e le rispettive peculiarità di stile;
- individuare il ruolo dell'intellettuale nel periodo considerato.

ABILITA'

Gli alunni sono in grado di:

- collocare un testo sia nel contesto storico-culturale di appartenenza sia negli sviluppi della civiltà latina;
- inquadrare il brano nell'opera complessiva dell'autore per dedurre la personalità culturale e stilistica;
- riconoscere il valore storico culturale e letterario di un testo;
- mettere in relazione i nodi concettuali proposti con i testi letti.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La competenza di traduzione linguistica è stata mantenuta con esercizio traduttivo sui testi degli autori affrontati; in sede di verifica scritta la traduzione di testi classici è stata affiancata a esercizi specifici di riconoscimento e commento dei testi studiati in lingua originale.

ORAZIO

Il classicismo di Orazio: *l'Ars poetica* conoscenza generale dell'opera (genere e contenuto): i canoni del classicismo oraziano: verosimiglianza, equilibrio, adesione al modello greco, labor limae, imitatio ed aemulatio.

Vita e opere (*Sermones* e *Carmina*) I, 6 (vv. 1-11; 45-88), *Libertino patre natus*, in traduzione: II, 6 *Vita di campagna e vita di città*, in traduzione. Da *Carmina*, I,1, *La dedica a Mecenate* in traduzione con testo a fronte; I, 9, *L'inverno della vita*, in traduzione con testo a fronte; I, 11, *Carpe diem*; *L'aurea mediocritas*, in traduzione (fornita in fotocopia) con testo originale a fronte; III, 30, *Non omnis moriar, la poesia come fonte di immortalità*.

SENECA

Biografia e conoscenza generale della produzione dell'autore, in particolare delle seguenti opere attraverso la lettura di passi: in merito alle tematiche del tempo, della virtù e della saggezza letture da *De brevitae vitae*, 1,1-4, 2,1-3, 5,1-3 forniti in fotocopia con testo a fronte; *De brevitae vitae*, 8, *Il tempo, il bene più prezioso*; *De constantia sapientis*, 5,3-5, *L'invulnerabilità del perfetto saggio*, in traduzione; *Epistulae ad Lucilium*, 24, 19-24, *Ogni giorno si muore*, in traduzione; *Epistulae ad Lucilium*, 7, *L'immoralità della folla e la solitudine del saggio*, in traduzione. *Epistulae ad Lucilium*, 47, 1-13 *Anche gli schiavi sono esseri umani*, in traduzione. In merito al suo rapporto con Nerone *De clementia* 1,11-12,1-2, *Nerone, un princeps più clemente di Augusto*, in traduzione.

PETRONIO

Satyricon: caratteri generali dell'opera e conoscenza generale dell'intreccio; lettura dell'episodio *La matrona di Efeso*, 111-112, in traduzione (fornita in fotocopia); lettura di 31, 3-33, 8, *L'ingresso di Trimalchione*, in traduzione; 32, 1-33, 8; 46 *Chiacchiere tra convitati*, in traduzione con testo a fronte in originale (46, 1-3) come campione rappresentativo della lingua dei liberti (alcune espressioni).

LA TRASFORMAZIONE DEL GENERE SATIRICO

La trasformazione del genere satirico tra I e II secolo d.C. La satira come esigenza morale in Persio: cenni biografici e lettura di *Choliambi*. Lettura da *Satire*, 3, vv. 1-76, *Una vita dissipata*, in traduzione.

La satira tragica in Giovenale; cenni biografici e lettura da *Satire* 1, vv. 1-30, *E' difficile non scrivere satire* in traduzione; 6, vv. 1-20; 286-300 *Il tramonto della Pudicitia e il trionfo della luxuria*, in traduzione.

MARZIALE

Cenni biografici e breve storia del genere dell'epigramma (l'epigramma: dalle epigrafi alla dignità letteraria, pag. 240): le ragioni della scelta del genere (con riferimento a *Epigrammi* 10, 4); lettura di *Epigrammi*, 1, 4, *Poesia lasciva, ma vita onesta*; 5, 34, *Epitafio per la piccola Erotion*.

QUINTILIANO

Cenni biografici. Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza, *l'Institutio oratoria* come risposta alla decadenza dell'oratoria. Letture da *Institutio oratoria*, 1-5, *Occorre formare l'oratore fin dall'infanzia*, in traduzione; 2,2,4-10, *Il maestro ideale*, in traduzione; 2, 9, *Pietas e concordia tra allievi e maestri*; 12, 1-3, *L'oratore deve essere onesto*, in traduzione.

TACITO

Biografia e conoscenza delle opere principali attraverso la lettura in traduzione dei seguenti testi: da *Agricola*, 1, *Il principato spegne la virtus*, in traduzione; 4-6, *Le origini e la carriera di Agricola*, in traduzione; 44-46, *L'elogio di Agricola* in traduzione; 30-32, *Il discorso di Calgaco*, in traduzione; *Germania*, 2, 1 *Le origini dei Germani*; 6, 1-3; 14 ; *Historiae* I, 1, 1, *Il proemio; la cura posteritatis*: un'epoca ricca di vicende drammatiche; *Annales* 4, 32-33, 1-3 *Scrivere storia in un'epoca senza libertà*, in traduzione; 14,7-10, *Nerone fa uccidere Agrippina*, in traduzione.

ROMANI E CRISTIANI A CONFRONTO (breve percorso di letture in traduzione)

Il punto di vista romano nei confronti della nuova religione: Plinio il Giovane, *Epistulae*, X, 96, la lettera a Traiano (traduzione fornita in fotocopia) e la risposta di Traiano (X, 97), in traduzione.

Il punto di vista cristiano: tra gli apologeti, Tertulliano, *Apologeticum*, 1, 4-8; l'odio contro i cristiani è frutto di ignoranza (in traduzione fornita in fotocopia).

Il trionfo del cristianesimo: tra i Padri della Chiesa, Agostino, il percorso della conversione in *Confessiones*, testi antologici in traduzione fornita in fotocopia: 8, 12,28-30: *tolle lege*: il compiersi della conversione; 11,14,17; 15,19-20; 27,36, *Il tempo*, in traduzione

METODOLOGIE

Il metodo di lavoro in classe, per lo più partecipativo, si è incentrato prevalentemente sulla lezione frontale, a partire da una spiegazione con lezione dialogata, per stimolare il coinvolgimento degli alunni, per arrivare ad un immediato riscontro con lettura ed interpretazione dei testi.

Il docente per ogni modulo ha:

- introdotto i testi attraverso la lettura e il commento dei passi antologizzati e presentando il contesto;
- fornito spiegazioni utili alla comprensione del messaggio del testo;
- presentato esempi di mappe concettuali rispetto agli argomenti trattati;
- individuato nel testo latino, affiancato dalla traduzione, le parole chiave;

Contemporaneamente gli allievi:

- hanno preso appunti durante le lezioni e sottolineato sul testo i dati fondamentali;
- sono intervenuti per l'individuazione delle strutture più semplici dei testi letterari;
- hanno consolidato attraverso il lavoro domestico la conoscenza e la comprensione degli argomenti, facendo riferimento anche alla guida alla lettura fornita dal manuale in adozione;

MATERIALI DIDATTICI

Libri di testo:

Conte, Pianezzola, *Letteratura e cultura latina*, 2, 3, Le Monnier per la scuola. Come consultazione e integrazione si è fatto ricorso a qualche altro manuale o a fotocopie di brani e di testi (come segnalato).

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

La valutazione si è basata sulle griglie di valutazione d'istituto per la disciplina.

Prove orali:

Verifica sulla comprensione della costruzione del testo.

Prove scritte:

interpretazione delle strutture logico-semantiche

analisi e contestualizzazione dei testi letterari

traduzione dal latino dei brani letterari analizzati.

Griglia di valutazione Latino Orale

Indicatori	Descrittori					
	1-4	5	6	7	8	9-10
	Gravemente insufficiente	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Pertinenza rispetto alle richieste	Molto scarsa o nulla	Carente	Parziale	Complessivamente adeguata	Adeguate e complessivamente esauriente	Completa ed esaustiva di tutti gli aspetti proposti
Conoscenza dei contenuti	Gravemente lacunosa	Frammentaria	Essenziale	Puntuale	Completa e precisa	Approfondita e coordinata
Comprensione complessiva dei contenuti	Presenza di gravi errori	Incompleta e imprecisa	Generica ma essenziale	Adeguate e puntuali	Corrette ed esauriente	Corretta, esauriente e originale
Correttezza e proprietà linguistica	Scorretta, incoerente, impropria	Qualche incongruenza morfosintattica, diverse improprietà e imprecisioni lessicali	Esposizione appropriata sul piano logico sintattico ma senza uso del linguaggio settoriale	Esposizione globalmente appropriata sul piano logico-sintattico e lessicale	Coerenza e coesione presenti, scorrevole l'esposizione	Corretto ed appropriato il linguaggio, ben organizzato il testo
Contestualizzazione e rielaborazione delle conoscenze	Assente\ assai limitata	Superficiale e poco articolata	Semplice e generica nei riferimenti	Presente e abbastanza articolata	Articolata e significativa	Articolata, approfondita e personale
Analisi lessicale	Gravemente incompleta	Incompleta	Con alcune lacune e imprecisioni	Quasi esauriente	Adeguate e complessivamente esauriente ed autonoma	Completa ed esaustiva di tutti gli aspetti ed eseguita del tutto autonomamente

Griglia di valutazione Latino scritto

Indicatori	Descrittori					
	1-4	5	6	7	8	9-10
	gravemente insufficiente	insufficiente	sufficiente	discreto	buono	ottimo
Analisi del testo	Gravemente incompleta	Incompleta e lacunosa	Con alcune lacune e imprecisioni	Sostanziale correttezza	Adeguate e complessivamente esauriente	Ampia, precisa e sicura
Comprensione del testo in lingua	Riproposta del tutto carente e frammentaria dei testi. Il senso del testo non è compreso	Incompleta e imprecisa. Il senso del testo è in parte travisato	Accettabile, ma con difficoltà nella riformulazione italiana; comprensione del senso globale del testo	Corretta ma ricalcata sulla costruzione del testo latino. Discreta comprensione del senso del testo.	Riproposta corretta e senza incertezze dei testi, Comprensione in tutte le sfumature dei significati del testo	Corretta e secondo soluzioni interpretative che rispettano la tipologia del testo. Comprensione in tutte le sfumature dei significati del testo
Contestualizzazione e approfondimenti	Scorretta, incoerente, fortemente lacunosa	Qualche incongruenza, diverse improprietà e imprecisioni	Semplice, qualche imprecisione e imperfezione	Adeguate	Adeguate, precise, con richiami ai testi	Adeguate, precise e approfondite con ampi riferimenti ai testi

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante,
Prof.ssa Roberta Benvenuti

8.3 STORIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

MATERIA: STORIA

Ho impostato il presente anno di corso, cercando di coinvolgere gli alunni in un cammino formativo, che ha cercato di realizzare una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze generiche, attraverso una scelta mirata di contenuti disciplinari. La scelta delle unità di apprendimento è stata fatta, tenendo presenti le seguenti premesse:

- ho privilegiato l'approccio storico-problematico; l'insegnamento è stato così realizzato con l'apporto tre diversi approcci: la didattica per problemi, la didattica per concetti e la didattica del metodo storico. Si è cercato cioè di realizzare dei percorsi nell'ambito della programmazione, che tengano presente di tutte e tre le prospettive metodologiche. Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali e collettive di documenti;
- Inoltre, essendo, questo liceo, un liceo scientifico e cattolico, ho cercato di operare delle scelte contenutistiche che aiutassero da una parte a strutturare in modo ampio e articolato gli elementi e i caratteri fondamentali della cultura occidentale e nello specifico dell'approccio metodologico della scienza, e dall'altra orientassero gli alunni, insieme con l'apporto delle altre discipline, ad un progetto di vita cristiana.

In particolare il lavoro è stato esplicitato alla luce delle seguenti coppie di concetti opposti, scelte come organizzatori dei nuclei tematici: Ordine/Disordine; Individuale/Collettivo; Complessità/Omogeneità; Emarginazione/Inclusione; Tradizione/Innovazione.

In accordo con il gruppo disciplinare si è fatta la scelta di analizzare nel corso il periodo compreso tra il 1870 e il 1950 di questo periodo sono stati evidenziati gli avvenimenti più significativi dell'histoire evenementelle, ma è stato dato grande risalto alla storia delle idee e dell'economia.

Tali scelte sono state effettuate, richiamandosi all'interpretazione storiografica del '900, come "secolo breve". La riduzione delle ore di lezione (soprattutto nei mesi di aprile e maggio) mi ha costretto a ridimensionare i contenuti della programmazione, che si sono così interrotti all'analisi del Secondo conflitto mondiale (1945).

CONOSCENZE

In merito al cammino formativo svolto gli alunni risultano in grado di:

- conoscere le tematiche fondamentali e i lineamenti generali della storia contemporanea, sapendoli contestualizzare in una visione spazio-temporale, attraverso le scansioni dei nuclei tematici generali;
- inserire le tematiche fondamentali affrontate in una visione ampia ed articolata, attraverso le scansioni delle seguenti unità di apprendimento:

Unità 1: Progresso e dominio: eurocentrismo e industrializzazione

Unità 2: Una nazionalità affermata: lo stato liberale

Unità 3: Conflitto e potere: lo smarrimento delle coscienze europee

Unità 4: Ideologia e potere: il tracollo della società aperta

Unità 5: La speranza di un mondo nuovo: appartenenza e testimonianza

- conoscere, ripetere e riprodurre i termini (date, schemi, avvenimenti) dei nuclei tematici
- conoscere, ripetere e riprodurre informazioni, concetti e teorie (relative alla sfera politica, socio-economica e culturale) in merito ai nuclei tematici affrontati;
- conoscere gli elementi fondamentali del dibattito storiografico relativo ai nuclei tematici

ABILITA'

In merito al cammino formativo svolto, gli alunni debbono essere in grado di:

- comprendere le tematiche fondamentali della storia contemporanea, individuando connessioni logiche e linee di sviluppo in merito ai nuclei tematici affrontati;
- di rapportarsi in modo critico alla complessità del fatto storico: riconoscendo e utilizzando il lessico specifico della ricerca storica;
- di padroneggiare gli strumenti concettuali per individuare persistenze e mutamenti nel divenire storico ed in particolare riconoscere, comprendere e valutare le più importanti relazioni tra dati, concetti e teorie storiche;
- di problematizzare le conoscenze acquisite in senso diacronico e sincronico: individuando all'interno di ogni singolo contesto storico il problema-chiave, i nessi causali, e lo sviluppo;
- di realizzare sintesi interpretative, cogliendo il quadro d'insieme di tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico;

COMPETENZE

In merito al cammino formativo svolto, gli alunni debbono essere in grado di:

- riconoscere e usare il lessico e il linguaggio specifico della ricerca storica;
- realizzare analisi e comprensione di fonti storiche (ricostruzione della mappa concettuale, interpretazione delle relazioni tra i concetti fondamentali; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione storica e geografica);
- compiere operazioni su un testo storico e storiografico (individuazione del problema, individuazione degli aspetti semantici, confronto tra testo e contesto storico, confronto tra testo e dibattito storiografico; formulazione di ipotesi interpretative);
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite;
- formulare ipotesi sui problemi storici affrontati;
- verbalizzare i concetti storici in termini adeguati, costruendo un discorso orale corretto ed efficace e realizzando testi scritti pertinenti.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il presente corso si è innestato sulle tematiche e sugli avvenimenti affrontati nei due primi anni del corso, durante i quali si era posta grande attenzione alla storia per problemi e al dibattito storiografico.

Tenendo conto dei programmi Ministeriali per il corso del Liceo scientifico, il seguente anno di corso si è strutturato sui contenuti relativi al XX secolo. Tuttavia, in seguito ad una decisione presa dal Gruppo disciplinare di Storia, si è considerato il XX secolo come “secolo breve”, che non comincia con la Prima guerra mondiale, ma che trova la sua necessaria partenza nelle dinamiche della seconda rivoluzione industriale e dai rapporti tra le nazioni europee a partire dal 1870.

Per questo il corso non si è limitato all’esame degli avvenimenti politici istituzionali (histoire evenementelle), ma ha privilegiato l’attenzione nei confronti degli aspetti economico-sociali dei vari avvenimenti storici, soffermandosi in modo approfondito sulla storia delle idee. Sono stati presi in esame tutti gli avvenimenti fondamentali dell’età contemporanea, ma si è dato particolare risalto all’insorgere in Europa dei regimi totalitari e alle tematiche relative alla questione sociale e ai partiti di massa all’interno di una società democratica. Sono stati effettuati adeguati riferimenti al panorama storico internazionale, ma si è preferito approfondire gli avvenimenti relativi alla storia del nostro paese, alla sua formazione, alla sua travagliata storia politico-economica.

Sono nel dettaglio state svolte le seguenti unità di apprendimento:

UNITA' 1: Progresso e dominio: eurocentrismo e industrializzazione

a. L'imperialismo europeo di fine secolo

Le nazioni europee e la politica di potenza: la Realpolitik bismarkiana. L'egemonia tedesca alla fine del XIX secolo: il primo e il secondo Congresso di Berlino. Il primato culturale europeo: positivismo, evolucionismo, nazionalismo e xenofobia.

b. La seconda rivoluzione industriale (1860-1890)

La seconda rivoluzione industriale in Europa nella seconda metà dell'800: rivoluzione scientifica, dei trasporti, dei processi lavorativi e del mondo della finanza. Le concentrazioni industriali, i regimi protezionistici, la corsa alle materie prime e ai mercati; il caso tedesco.

c. La Questione sociale e la società di massa in Europa nel secondo '800

I caratteri della questione sociale dopo la seconda rivoluzione industriale, l'esperienza inglese; politica e società: ideologia e secolarizzazione. La società di massa: rivoluzione demografica e inurbamento; la produzione e il consumo di massa, la cultura di massa; i partiti di massa e la nazionalizzazione delle masse: il ruolo della propaganda

UNITA' 2: Una nazionalità affermata: l'Italia dall'unità alla crisi dello stato liberale

- a. La politica sociale del sistema liberale: i governi della sinistra liberale in Italia. Il programma politico di Stradella e il ministero Depretis; la decadenza morale della politica italiana: il trasformismo; politica interna e l'impresa coloniale italiana.
- b. Il ministero Giolitti: il riformismo politico, la politica sociale e l'alleanza con i socialisti, l'ambiguità del trasformismo. L'età giolittiana in Italia: il movimento nazionalista e la guerra di Libia. Il patto Gentiloni e la crisi del sistema giolittiano.

UNITA' 3: Conflitto e potere: lo smarrimento delle coscienze europee

a. La Grande Guerra

Il primo conflitto mondiale: dibattito storiografico. La guerra: cause, accadimenti principali, con particolare riferimento al fronte italiano; il dibattito sull'intervento e le varie fasi del conflitto. Le novità del conflitto: motivazioni culturali ed ideologiche. I trattati di pace di Parigi: diktat e revanchismo.

b. Il primo dopoguerra in Italia e in Europa

La crisi economica e sociale del dopoguerra; la crisi culturale e spirituale: il vento del fascismo e la svolta dei ceti medi. Il biennio rosso in Italia: il crollo dello stato liberale. Le origini culturali della crisi delle coscienze europee: dibattito culturale e storiografico.

c. La rivoluzione d'ottobre e il regime comunista in URSS: 1917-1940

La Russia zarista: il sistema politico e la realtà economico-sociale; il dibattito politico in Russia: anarco-populismo, kaddett, bolscevismo e menschevismo; la rivoluzione di febbraio; la rivoluzione d'ottobre: il regime comunista; la guerra civile, l'economia dirigista e la nascita dell'URSS; lo stato e le istituzioni sovietiche; lo scontro tra Stalin e Trozckji; il totalitarismo stalinista.

d. La crisi economica e finanziaria del 1929 negli USA: 1929 – 1936

I “ruggenti” anni '20; la crescita economica statunitense: verso una crisi di sovra-produzione. La crisi del '29: cause, struttura e conseguenze. La Grande Depressione: aspetti culturali. Il New Deal di Roosevelt: i tre pilastri del Welfare State. Le conseguenze europee della crisi: analisi del modello totalitario; analisi e confronto sinottico dei totalitarismi

UNITA' 4: Ideologia e potere: il tracollo della società aperta

a. Il totalitarismo imperfetto

Il fascismo: dibattito storiografico. La questione fiumana e il biennio rosso, la figura di Mussolini e l'evoluzione del movimento fascista; il fascismo di San Sepolcro, la fondazione del PNF e la marcia su Roma e le elezioni del 1924; le leggi fascistissime e l'età' del consenso; il fascismo come totalitarismo imperfetto; la politica interna ed estera del fascismo; la svolta del 1935.

b. Il totalitarismo perfetto

La crisi economica degli anni '30 in Europa e in Germania. La repubblica di Weimar: struttura, ambiente culturale e crisi politica. Il dibattito storiografico sul totalitarismo: Mosse, Arendt, De Felice. Il totalitarismo perfetto: l'ideologia nazista e il regime hitleriano; le leggi di Norimberga e la soluzione finale del problema ebraico

c. Verso il baratro

L'espansionismo hitleriano e la politica di appeasement; la guerra civile spagnola e il Patto d'Acciaio; la Conferenza di Monaco e il patto Ribbentrop –Molotov.

d. La seconda guerra mondiale

Il secondo conflitto mondiale: dibattito storiografico. Gli accadimenti fondamentali delle varie annate con particolare riferimento al fronte italiano; la guerra di Liberazione e la Repubblica Sociale. Il CLN e la fine del regime fascista. La conferenza di Yalta; la guerra civile europea: la banalità del male: Hiroshima ed Auschwitz.

UNITA' 5: La speranza di un mondo nuovo: appartenenza e testimonianza

a. La Repubblica italiana

Il referendum istituzionale e l'Assemblea Nazionale Costituente. La Costituzione italiana: struttura, principi ispiratori. La Prima Repubblica e le sue fasi.

EDUCAZIONE CIVICA

In accordo con il Consiglio di classe sono state affrontate le seguenti tematiche:

- Filosofia del diritto (pensiero di Hegel): la pena; valore e finalità; il diritto: contrattualismo e naturalismo (1ora)
- Il sistema industriale: le concentrazioni industriali, il rapporto stato e mercato; (1 ora)
- Welfare state e politiche sociali (il New Deal) (2 ore)
- La globalizzazione economica: prospettive e problemi (2 ore)
- La Costituzione italiana: contestualizzazione storica, le istituzioni democratiche:
(Presidente, Parlamento, Governo, Magistratura) (4 ore)

METODOLOGIA UTILIZZATA

Ciascuna unità di apprendimento è stata affrontata in tre diversi momenti:

- presentazione dell'insegnante del contesto storico complessivo
- lettura guidata dall'insegnante di documenti
- inquadramento delle fonti con l'ausilio del manuale.

Si è privilegiato il metodo storico nelle sue varie parti: formulazione di domande, definizione del problema, sviluppo di relazioni interne ed esterne, accertamento delle conseguenze. Il lavoro è stato svolto solo in parte sul manuale; a questo proposito gli alunni faranno esplicito riferimento ad appunti presi durante le lezioni.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale: G. Borgognone, D. Carpanetto , *L'idea della storia*, vol. 2 e 3 , Bruno Mondadori editore; Sono stati letti e riassunti numerosi documenti di carattere storico e storiografico. Gli alunni hanno letto il saggio di J. Lewis Gaddis, *La Guerra fredda*.

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

La valutazione è stata effettuata in merito al raggiungimento completo o parziale delle seguenti abilità:

- conoscenza del profilo storico e capacità di tematizzare cronologicamente temi e problemi
- comprensione dei concetti fondamentali dei contenuti affrontati
- capacità di inserire i singoli contenuti in un discorso strutturato, realizzando sintesi e analisi compiute
- impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione
- capacità di comprendere ed analizzare fonti storiche e storiografiche.

Ciascun alunno è stato valutato con prove orali (4), questionari scritti (2) e prove strutturate (1).

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

Il presente anno di corso ha visto la classe seguire con interesse la disciplina, manifestando un atteggiamento di matura attenzione. Questo gruppo di alunni nel corso del Triennio è cresciuto sia nella responsabilità dell'impegno, che nel carattere propositivo della partecipazione: tali atteggiamenti hanno contraddistinto anche la fase dell'emergenza sanitaria degli scorsi anni, durante la quale la classe, in quasi tutti i suoi componenti ha seguito con attenzione le videolezioni e ha avuto buona continuità nei carichi di lavoro. Per questo quasi tutti gli alunni hanno saputo migliorare il livello di partenza, sia nell'ambito dell'analisi e della comprensione di testi storici, sia per quel che concerne la problematizzazione delle conoscenze; per alcuni alunni il percorso è stato più modesto soprattutto a causa di difficoltà nella gestione dei carichi di studio. Inoltre permangono, in un discreto numero di alunni alcune difficoltà nell'espressione scritta e orale, che risulta a volte faticosa e poco strutturata. Si ritiene comunque che l'intero gruppo sia in grado di affrontare con successo il percorso universitario.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof. Giovanni Bresadola

8.4 FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

MATERIA: FILOSOFIA

Nel corso del presente corso gli alunni sono stati coinvolti in un cammino formativo, che ha cercato di realizzare una serie di conoscenze, di capacità specifiche e di competenze generiche, attraverso una scelta mirata di contenuti disciplinari. La scelta delle unità di apprendimento è stata fatta, tenendo presente le seguenti premesse:

- ho privilegiato l'approccio storico-problematico, che abbina il rispetto della diacronicità dell'evoluzione del pensiero filosofico, all'analisi dei problemi radicali, che il sapere filosofico ha affrontato. Questa scelta si giustifica, sia con il voler evitare di risolvere la disciplina in una semplice galleria di opinioni, sia che essa disorienti l'alunno non fornendogli delle precise coordinate dello sviluppo storico del pensiero filosofico.
- Nella realizzazione dei percorsi si sono alternate lezioni frontali, dialogo interattivo, letture individuali e collettive di documenti

In particolare il lavoro è stato esplicitato alla luce delle seguenti coppie di concetti organizzatori, che sono serviti per enucleare i nuclei tematici fondamentali: Finito/Infinito; Libertà/Necessità; Oggettivo/Soggettivo; Mediazione/Contraddizione; Verità/Finzione; Unità/Conflitto; Reale/Ideale.

CONOSCENZE

Al termine del corso gli alunni risultano in grado di:

- conoscere le tematiche fondamentali e i lineamenti generali delle correnti filosofiche e degli Autori trattati in merito al pensiero filosofico contemporaneo
- contestualizzare le correnti filosofiche e gli Autori trattati in merito al pensiero contemporaneo in una visione ampia ed articolata, attraverso le scansioni delle unità di apprendimento.:

ABILITA'

Al termine del corso gli alunni debbono essere in grado di:

- comprendere correttamente i temi filosofici nell'ambito del pensiero di un singolo Autore e/o di una singola corrente
- comprendere il rapporto tra la riflessione filosofica e la realtà politica e culturale
- comprendere i singoli concetti, i punti focali e la mappa concettuale del pensiero degli Autori
- cogliere lo sviluppo del pensiero contemporaneo in senso organico e unitario;
- cogliere analogie, continuità e differenze tra concetti e metodi dei diversi Autori e/o correnti filosofiche
- contestualizzare storicamente il pensiero degli Autori
- schematizzare lo sviluppo del pensiero di un Autore e/o di una corrente
- riorganizzare i concetti acquisiti per costruire visioni d'insieme di un singolo Autore e/o di una singola corrente.

COMPETENZE

Al termine del corso gli alunni debbono essere in grado di:

- usare il linguaggio filosofico specifico
- sviluppare un'attenzione adeguata nei confronti di testi filosofici (individuazione dei concetti fondamentali, interpretazione delle relazioni tra i concetti; ricostruzione dei nessi logici; contestualizzazione in merito al pensiero globale dell'Autore)
- lavorare su contenuti astratti (induzioni, deduzioni, analisi e sintesi)
- rielaborare in modo personale le conoscenze acquisite

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

Il programma svolto si è adeguato agli itinerari didattici previsti per l'insegnamento della filosofia nei licei scientifici; a causa della significativa riduzione d'orario dovuta al periodo aprile/maggio si è resa necessaria una rimodulazione della programmazione (alcuni autori sono stati approfonditi in modo parziale)

Per ciò che concerne la scelta dei contenuti, si sono realizzati quattro percorsi disciplinari:

Unità 1: L'orgoglio della ragione: possibilità

Unità 2: L'orgoglio della ragione: limiti

Unità 3: Il naufragio della speranza

Unità 4: I sentieri nascosti dell'esistenza

Nel dettaglio sono state svolte le seguenti unità di apprendimento:

UNITA' 1: L'orgoglio della ragione: possibilità

Il Romanticismo: valori fondamentali, la nuova visione del soggetto (Ich e Icheit); l'apertura nei confronti dell'infinito: ironia, Sehensucht e Streben

Il pensiero hegeliano: la dialettica legge della realtà e del pensiero; il programma della Fenomenologia dello Spirito: dall'Io all'Assoluto; il divenire dell'Idea: Logica e filosofia della natura; La filosofia dello Spirito oggettivo: Diritto, Moralità ed Eticità; la filosofia dello Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia

Il pensiero positivista: il modello epistemologico della rivoluzione scientifica: il metodo scientifico, la corrispondenza descrittiva di idee e fatti. Scienze della natura e scienze umane. La cultura positivista in Europa: caratteri generali; la filosofia come metodologia della scienza; la centralità del fatto come fondamento scientifico; l'esaltazione del metodo sperimentale e descrittivo.

Il pensiero di A. Comte: la legge dei 3 stadi, la classificazione delle scienze e il ruolo della filosofia; la dottrina della scienza e la religione dell'umanità

Il Positivismo evolutivista: la teoria dell'evoluzione di C. Darwin e le sue applicazioni;

J. S. Mill: la servitù delle donne

UNITA' 2: L'orgoglio della ragione: limiti

Il pensiero di A. Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e i limiti della scienza, il velo di Maya e il corpo dell'uomo; la volontà cosmica come fondamento della realtà; il pessimismo: la vita umana come dolore e noia; il dramma della volontà individuale: il nichilismo passivo e la negatività della vita umana; la via della liberazione: l'arte, le virtù, l'ascesi : la nouluntas

Il pensiero di S. Kierkegaard: il singolo e la sua esistenza: la libertà come possibilità e scacco; la critica all'oggettività della scienza e la categoria della scelta; l'analisi degli stadi esistenziali: la scelta, l'inadeguatezza, l'angoscia e il peccato; la fede e il dramma della salvezza; l'uomo estetico, l'uomo etico e l'uomo religioso; la crisi del cristianesimo "trionfante".

Il pensiero di L. Feuerbach: destra e Sinistra hegeliana: la dialettica aperta e la critica alla religione; il rovesciamento dell'hegelismo: la ricerca dell'infinito nel finito. L'Essenza del cristianesimo e la religione come antropologia, l'obbligo dell'ateismo, l'umanesimo integrale e la visione materialistica dell'uomo.

UNITA' 3: Il naufragio della speranza

La filosofia del sospetto: l'inganno della razionalità, l'irrazionalità dell'esistenza umana e il problema della vita comune nel pensiero di Marx, Nietzsche e Freud.

Il pensiero di K. Marx: i concetti di struttura e sovra-struttura: scienza ed ideologia; il primato della prassi e le regole del materialismo dialettico; le critiche a Feuerbach: l'analisi dell'alienazione religiosa e del materialismo; il materialismo storico: la storia e il divenire della struttura; uomo e società; capitalismo (il ruolo della classe borghese), dittatura del proletariato e società comunista. Il Capitale: il valore e il plus valore.

La psicoanalisi di S. Freud: la crisi della razionalità occidentale: malattia ed equilibrio mentale; la pazzia e la normalità. La pratica psicoanalitica e l'interpretazione degli atti umani; la struttura del soggetto: razionalità, inconscio e super-ego morale; l'evoluzione del soggetto: tappe, principio di realtà e interpretazione dei sogni; il disagio della civiltà: Eros e Thanatos e l'analisi dei fenomeni culturali del mondo occidentale.

Il pensiero di F. Nietzsche: la dimensione critica della filosofia: il sospetto e le menzogne dell'Occidente; la Nascita della Tragedia e le pulsioni umane: spirito dionisiaco e spirito apollineo; Le Considerazioni Inattuali: la distruzione dello storicismo, della scienza, della metafisica, della morale. Il pessimismo attivo: nichilismo, fedeltà alla terra e trasmutazione dei valori. La morte di Dio e il nuovo modello antropologico: l'eterno ritorno, il super-uomo e la volontà di potenza.

UNITA' 4: I sentieri nascosti dell'esistenza

L'esistenzialismo: sensibilità, temi e problemi.

Il pensiero di M. Heidegger: il problema dell'essere e del senso dell'essere: impostazione fenomenologica; l'analisi del Dasein; l'analitica esistenziale e gli esistenziali; la svolta del 1933: il problema dell'arte e del linguaggio.

Il personalismo di E. Mounier: la persona e l'individualismo; la persona come insieme di relazioni e il mistero dell'esistenza umana; la dimensione comunitaria e la società personalista. Il cristianesimo e la rivoluzione personalista; la cittadinanza responsabile.

METODOLOGIA

Le scelte metodologiche effettuate sono in linea con la convinzione, che l'insegnamento della filosofia sia fondato sull'educazione alla riflessione e al dialogo. Per questo motivo il corso si è avvalso della continua integrazione tra la lezione frontale, il dialogo interattivo e il confronto con il testo filosofico. Si è cercato di integrare un approccio per problemi specifici con il rispetto dello sviluppo storico del pensiero filosofico. In questo senso il lavoro è stato svolto solo in parte sul manuale; a questo proposito gli alunni faranno esplicito riferimento ad appunti specifici presi durante le lezioni.

MATERIALI DIDATTICI

Manuale: N. Abbagnano, G. Fornero, *La ricerca del pensiero*, vol. 3a e 3b

Sono stati letti e riassunti molti testi filosofici, alcuni in classe, altri a livello individuale-

CRITERI DI VALUTAZIONE E TIPOLOGIA DI PROVE

La valutazione è stata effettuata in merito al raggiungimento completo o parziale delle seguenti abilità:

- conoscenza dei singoli concetti, dei punti focali e della mappa concettuale del pensiero degli Autori e/o delle correnti filosofiche;
- comprensione dei singoli concetti, dei punti focali, delle mappe concettuali del pensiero degli Autori e/o delle correnti filosofiche;
- capacità di contestualizzare storicamente il pensiero degli Autori, con confronti e analisi comparate;
- impiego corretto dell'apparato terminologico specifico e accuratezza dell'esposizione

Gli alunni sono stati valutati con prove orali (4 a testa), questionari scritti (3), e prove oggettive (2).

CAMMINO SVOLTO DALLA CLASSE

La classe ha seguito le lezioni con interesse, risultando spesso propositiva e stimolante nei confronti dell'insegnante. La frequenza alle lezioni è stata regolare, il comportamento corretto e orientato ad una fattiva collaborazione. Buona parte della classe dimostra un'adeguata padronanza dei concetti base relativi ai problemi filosofici fondamentali; alcuni alunni, hanno evidenziato qualche difficoltà, ma sono in grado di articolare in modo sufficiente i concetti affrontati. Due alunni, che nel corso dell'anno hanno evidenziato alcune lacune nella comprensione dei concetti più strutturati, hanno lavorato con continuità ed impegno, riuscendo alla fine a realizzare un profitto sufficiente. Una decina di alunni ha evidenziato invece livelli di apprendimento eccellenti o ottimi. Si segnala la positiva crescita complessiva della classe, sia nella sensibilità all'approccio filosofico dei problemi, sia nella capacità introspettiva personale.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof. Giovanni Bresadola

8.5 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

MATERIA: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Ho seguito gli allievi di questa classe dalla prima, questo mi ha permesso di indirizzare la loro crescita culturale in modo da privilegiare gli aspetti che mi sembravano appartenere maggiormente alle caratteristiche del gruppo. In particolare ho valorizzato il loro punto di vista, cercando di stimolare una buona capacità di critica e di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta.

La classe ha dimostrato di saper coltivare una consapevolezza sempre maggiore in relazione alle istanze educative proposte dalla scuola e la volontà di instaurare un clima di collaborazione e un produttivo rapporto di fiducia, anche quando le lezioni sono state forzatamente in modalità online, durante il periodo della pandemia, atteggiamento che ha rivelato la crescita personale che stava avvenendo in molti dei ragazzi.

Alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati nell'acquisizione delle competenze, adeguando negli anni le prestazioni al grado di maturità personale, raggiungendo, una buona capacità di critica e di contestualizzazione delle proprie opinioni in merito all'analisi dell'opera proposta. La maggior parte ha saputo allontanarsi da uno studio solo mnemonico, sapendo arricchire le riflessioni con impressioni personali più profonde. Si segnala inoltre la presenza di un gruppo di eccellenza in grado di sostenere un'approfondita analisi interdisciplinare, con capacità espressive adeguate.

Per quanto riguarda la metodologia di approccio agli autori e alle opere ha prevalso l'impostazione didattica tradizionale, nelle forme della lezione frontale o dialogata o tramite il *problem solving*, in cui gli autori e le opere risultassero collegati ai rispettivi contesti culturali. I ragazzi sono stati abituati alla buona pratica del prendere appunti in modo schematico durante la spiegazione.

Conoscenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Collocare cronologicamente lo stile artistico.
- Riconoscere gli autori che se ne sono fatti portatori, contestualizzando in maniera appropriata ed efficace.

- Conoscere generi e tecniche caratterizzanti stili e artisti.

Competenze:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Comprendere i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche e di coglierne e apprezzarne i valori estetici.
- Inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico-cronologico.
- Leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Operare confronti fra autori di diversi o fra opere di uno stesso autore.
- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici.
- Riconoscere i materiali e le tecniche utilizzate nella realizzazione dell'opera.
- Argomentare ed evidenziare i concetti chiave.

Capacità:

Lo studente, attraverso l'analisi delle opere pittoriche, scultoree e architettoniche è in grado di:

- Applicare le conoscenze apprese e le competenze acquisite all'analisi di quanto vede attorno a sé nella vita di tutti i giorni, utilizzando lo studio della storia dell'arte come chiave interpretativa del panorama culturale presente.
- Trarre una propria visione personale e di confrontare le proprie idee con quelle degli altri.

Programma svolto

Romanticismo:

Francisco Goya: *Famiglia di Carlo IV, Fucilazione del 3 maggio*, le incisioni.

Theodore Gericault: *La zattera della Medusa, Ritratti di alienati*

Eugene Delacroix: *Libertà che guida il suo popolo*

Francesco Hayez, *Il bacio*

Cenni sull'architettura romantica: il Neogotico.

Realismo e pittura "en plein air" dei pittori di Barbizon.

Gustave Courbet: *Lo spaccapietre, L'atelier del pittore*

Macchiaioli, caratteri generali sul movimento

Impressionismo, nascita del gruppo:

Eduard Manet: *Colazione sull'erba, Olympia* cfr *Venere di Urbino* di Tiziano, *Il bar delle Folies-Bergères*

Claude Monet: *Impressione al levar del sole, La cattedrale di Rouen, Ciclo delle Ninfee*, cfr *Le grenouillere* Renoir e Monet

Edgar Degas: *Classe di danza, L'Assenzio, La tinozza*

Pierre-Auguste Renoir: *Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri*

Architettura del ferro e del vetro, Cristal Palace, Torre Eiffel

Postimpressionisti: Il Puntinismo

Georges Seurat: *Domenica alla Grande Jatte*

Paul Cézanne: *Le grandi bagnanti, Montagna di Sainte Victoire, I giocatori di carte*

Pre-espressionismo:

Paul Gauguin: *Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?, Visione dopo il sermone*

Vincent Van Gogh: *Mangiatori di patate, Autoritratto con cappello grigio, Camera da letto, Caffè di notte, Notte stellata, Campo di grano con corvi*

Art Nouveau: Secessione Viennese

Gustav Klimt: *Il fregio di Beethoven, Il bacio*

Le Avanguardie

I Fauves:

Henri Matisse: *La Danza, Icaro*

Espressionismo

Edvard Munch: *L'urlo, Sera nel Corso Karl Johann, Il bacio, Pubertà, La fanciulla ammalata*

Oscar Kokoschka: *La sposa nel vento*

Cubismo:

Picasso: *Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata*

Futurismo:

Boccioni, *La città che sale, Forme uniche della continuità nello spazio*

Giacomo Balla, *Dinamismo di un cane al guinzaglio*

Dadaismo:

Marcel Duchamp, *Fontana, L.H.O.O.Q.*

Surrealismo:

Magritte, *Ceci n'est pas une pipe, L'impero della luce*

Salvador Dalì: *La persistenza della memoria*

Materiali didattici:

Gillo Dorfles: *Civiltà d'arte. Dal Quattrocento all'Impressionismo.* Ed. Arancio. Volume 2

Civiltà d'Arte. Dal Postimpressionismo ai giorni d'oggi. Ed. Arancio. Volume 3

Slide forniti dall'insegnante su Classroom.

Griglia di valutazione orale

descrittori indicatori	Grave mente Insuf	Insuf	Sufficien te	Discreto	Buono	Ottimo	Punteggi o
Conoscenza dei contenuti							
Uso terminologia specifica e correttezza nell'utilizzo							
Capacità di analisi critica dei contenuti							
Capacità di esposizione di un argomento							
Capacità di fare degli esempi e collegare le conoscenze alla realtà							
Capacità di collegamento con altre discipline							

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Maria Roberta Cambuzzi

8.6 LINGUA E CULTURA INGLESE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

Secondo gli obiettivi didattici proposti per la classe ad inizio anno, sono stati scelti argomenti e attività miranti a:

- continuare il percorso di conoscenza di autori e testi in lingua inglese iniziato nel quarto anno;
- rinforzare la competenza comunicativa scritta e orale degli allievi, attraverso la produzione di paragrafi, descrizioni, schemi di sintesi e di rielaborazione personale, esposizione di contenuti con eventuali approfondimenti personali;
- potenziare un metodo di studio per analizzare un testo letterario in poesia o in prosa;
- migliorare l'espressione linguistica personale, mediante una costante riflessione sulla correttezza grammaticale e lessicale dei propri elaborati;
- comprendere i valori che caratterizzarono ciascuna epoca storico-letteraria e mettere in relazione le opere letterarie con il contesto storico-culturale in cui furono prodotte;
- distinguere forme linguistiche e poetiche sperimentate da vari autori;
- individuare nuclei tematici ricorrenti e confrontare testi diversi sul medesimo tema.

Dal punto di vista cronologico il percorso di studio della cultura e letteratura in lingua inglese è stato suddiviso in tre sezioni:

- *The Romantic Age*
- *The Victorian Age and American Literature in the 19th century*
- *The Modern and Contemporary Age*

Dal punto di vista tematico sono stati di volta in volta individuati alcuni nuclei da sviluppare in vista del colloquio interdisciplinare.

Conoscenze, abilità, competenze

Comprensione e comunicazione scritta

Gli alunni sono in grado di comprendere il contenuto di un testo letterario in versi o in prosa, utilizzando il dizionario bilingue e monolingue. Comprendono inoltre le informazioni principali in un testo di tipo narrativo o descrittivo, in riferimento ad avvenimenti storici. Sono in grado di prendere appunti durante la lezione in L2, di riassumere un testo, di schematizzare informazioni, di tradurre in modo semplice e non letterale dall'inglese all'italiano, di analizzare e rielaborare contenuti in modo personale. Sono inoltre in grado di comporre paragrafi argomentativi su un tema specifico e brevi riassunti.

Comprensione e comunicazione orale

Gli alunni sono in grado di comprendere comunicazioni orali in lingua inglese su contenuti di carattere culturale, storico e letterario; sono in grado di analizzare, rielaborare e di esporre tali contenuti utilizzando un lessico specifico adeguato. Sono inoltre in grado di commentare un brano letterario (riferimento alla forma e al contenuto), mettendolo in relazione con le caratteristiche generali dell'autore e del periodo storico.

Programma svolto

(Con riferimenti alle pagine del libro di testo e al materiale digitale fornito agli studenti attraverso la piattaforma Google Classroom)

THE ROMANTIC AGE

Il contesto storico e culturale: *The Industrial Revolution*; *The sublime: a new sensibility*; *Gothic fiction*; *Romantic ideas* (descrizione e commento di due opere di C.D. Friedrich)

(pagine 174 – 175; 182 – 183; 190 – 191; 197;

William Blake (1757 – 1827)

Da *Songs of Innocence* e *Songs of Experience*:

- *The Lamb*
- *The Tyger*
- *The Chimney Sweeper*
- *London*

Temi: *the child in Romantic poetry*; *the image of God and the creation*; *exploitation and social injustices*.

(pagine 184, 185, 186, 187, 188 – 189; materiale digitale)

Mary Shelley (1797 – 1851)

Alcuni passi da *Frankenstein; or, the modern Prometheus*:

- *The creation of the monster*
- *The description of the majestic Alps*
- *Frankenstein's death*

Temi: *the role of science*; *the overreacher*; *the myth of Prometheus*; *life and death*; *family relationships*.

(pagine 192, 193, 194, 195; materiale digitale)

Samuel Taylor Coleridge (1772 – 1834)

- *The Rime of the Ancient Mariner (Part I)*;
- Riferimenti alla storia completa attraverso la descrizione delle immagini di Gustave Doré.

Temi: *the relationship between man and nature*; *the journey*; *the role of imagination*; *different interpretations of the Rime*.

THE VICTORIAN AGE

Il contesto storico e culturale: *the early years of Queen Victoria's reign*; *city life in Victorian Britain*; *the Victorian frame of mind*; *Victorian London*; *the beginning of an American identity and America in*

the second half of the 19th century; the age of fiction; the later years of Queen Victoria's reign and the British Empire; late Victorian ideas and Aestheticism; the rise of American poetry.

(pagine 234, 235, 236, 237, 238, 239, 242, 243, 284, 285, 286, 287, 291, 312)

Charles Dickens (1812 -1870)

Oliver Twist

Alcuni passi da: capitolo 2 – ‘Oliver wants some more’; la descrizione della città di Londra (capitoli 8 e 21) Descrizione e commento di alcune sequenze del film *Oliver Twist* di R. Polanski, 2005.

Hard Times

Alcuni estratti da: capitolo 2 ‘The definition of a horse’; capitolo 5 ‘Coketown’.

Bleak House – la descrizione di Londra all’inizio del primo capitolo

Temi: *poverty; life in the workhouses; crime; childhood; education in the Victorian Age; aspects of industrialization; London in the Victorian Age.*

(pag. 244, 245, 245, 247, 248, 252, 253, 254, 255, 256; materiale digitale)

Emily Brontë (1818 – 1848)

Wuthering Heights

Un passo dal capitolo 9 ‘The eternal rocks beneath’; capitolo 11 ‘Jane’s arrival at Thornfield Hall’; capitolo 12 ‘Jane’s feelings’.

Temi: *the female role; class mobility; the nature of love; passion and rationality; revenge and reconciliation*

(pagine 257; 263, 264, 265, 266, 267; materiale digitale)

Lewis Carroll (1832 – 1898)

Alice’s Adventures in Wonderland

Alcuni passi dai capitoli; 1 ‘Down the rabbit hole’, 5 ‘Advice from a caterpillar’, 7 ‘A mad tea-party’

Temi: *growing up; identity; curiosity; social conventions.*

(materiale digitale)

Robert Louis Stevenson (1850 –1894)

The Strange case of Doctor Jekyll and Mr Hyde

Lettura integrale del capitolo 10 ‘Henry Jekyll’s full statement of the case’.

Temi: *the duality of human nature; appearance and reality; role of science; a double-faced London; good and evil.*

(pagine 294, 295, 296, 297, 298; materiale digitale)

Oscar Wilde (1854 – 1900)

The Picture of Dorian Gray

Estratti dai capitoli 2 ‘I would give my soul’ e 20 ‘Dorian’s death’; alcuni aforismi da ‘Preface’.

The Happy Prince

Temi: *appearance and reality; the double; moral corruption; the role of art.*

(pagine 305, 306, 307, 308, 309, 310; materiale digitale)

Emily Dickinson (1830 – 1886)

Poems

- *I dwell in Possibility*
- *Because I could not stop for Death*
- *Hope is the thing with feathers*

- *I heard a fly buzz - when I died –*
- *This is my letter to the world*
- *The Heart asks Pleasure – first*
- *Presentiment – is that long Shadow*
- *As if the Sea should part*
- *A word is dead*
- *“Nature” is what we see—*
- *Nature rarer uses yellow*

Temi: *life and death; nature; poetry, man’s relationship to the universe and to God; eternity*
(pagine 317 – 318; materiale digitale)

THE MODERN AND CONTEMPORARY AGE

Il contesto storico e culturale: *the Edwardian age; the struggle for Irish independence; the Modernist revolution; Freud’s influence; the Thirties; the dystopian novel.*

(pagine 324, 330, 334, 335; 392, 393; 414)

War poets and war poetry

Rupert Brooke (1887 – 1915) - *The soldier*

Wilfred Owen (1893 – 1918) - *Dulce et Decorum Est*

Temi: *the war, death, patriotism; different points of view about the war; ‘the pity of War’.*

(p. 337, 338, 339, 340, 341; materiale digitale)

William Butler Yeats (1865 – 1939)

- *Easter 1916*
- *An Irish Airman foresees his Death*

Temi: *cultural identity, national self-definition; patriotism, role of poetry; death; heroes; the Easter Rising; the Troubles; the function of poetry*

(pagine 342, 343, 344, 345, 346; 431; materiale digitale)

Joseph Conrad (1857 – 1924)

Heart of Darkness

Alcuni passi dai capitoli 1 ‘A slight clinking’ e 3 ‘He was hollow at the core’

Temi: *the complexity of human nature; self-knowledge; colonialism; individual and social responsibility; the journey.*

(pagine 353, 354, 355, 356, 357, materiale digitale)

George Orwell (1903 – 1950)

1984

Alcuni estratti dal capitolo 1 ‘Big Brother is watching you’ e dal capitolo 5 ‘Newspeak’.

Temi: *totalitarianism; society and the individual; control and surveillance, human relationships, propaganda; language and thought.*

(pagine 415, 416, 417, 418, 419, 420; materiale digitale)

Metodologia didattica

Le principali metodologie didattiche adottate sono state le seguenti:

- Lezione partecipata con spiegazioni alternate da conversazioni con la classe ed esercizi scritti;
- Breve lavoro individuale durante la lezione con ricerca di parole chiave ed esercizi di analisi del testo.

- Assegnazione di compiti per casa scritti ('short essay', schemi, brevi riassunti) per rielaborare in modo personale i contenuti di apprendimento.
- Utilizzo di materiale video per proporre o approfondire un argomento.

Per quanto riguarda il percorso di cultura e letteratura, a seconda della tipologia dei vari brani letterari, sono state utilizzate le seguenti procedure.

a) Analisi di testi in prosa:

- individuazione dell'ambientazione (tempo e luogo);
- riconoscimento del tipo di narratore;
- riferimento alla tecnica narrativa;
- analisi linguistica e tematica (individuazione di termini chiave e di sequenze narrative);
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuali collegamenti ad altri testi o tematiche affini.

b) Analisi di testi poetici:

- lettura e comprensione del testo;
- analisi della struttura poetica, della lingua, del linguaggio figurato e individuazione di termini chiave;
- contestualizzazione (riferimento al contesto storico – culturale e alla vita dell'autore);
- eventuale collegamento ad altri testi simili per tematica.

c) Riferimenti al contesto storico culturale.

- Individuazione degli avvenimenti storici più significativi di un'epoca e delle caratteristiche culturali principali, attraverso l'uso della linea del tempo e la descrizione e il commento di immagini relative all'epoca considerata.
- Lettura di sintesi storico-culturali; elaborazione di riassunti scritti o schemi.

Materiali didattici

- Spiazzi, Tavella, Layton, Spiazzi, Tavella, Layton, *Compact Performer. Shaping Ideas*, Zanichelli, 2021.
- Materiale in formato digitale fornito dall'insegnante sulla piattaforma Google Classroom ad integrazione e chiarimento di argomenti presenti sul testo di cultura e letteratura in adozione.

Tipologia di prove e griglie di valutazione

Nella prima parte dell'anno scolastico (settembre – dicembre) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte, completamento di definizioni) e 1 prova orale.

Nella seconda parte (gennaio – giugno) sono state somministrate 2 prove scritte (domande aperte su argomenti di studio) e 2 prove orali.

a. Griglia di valutazione per la prova scritta

	Gravem. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con spunti di osservazione personale
<i>Uso del lessico specifico</i>	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche risulta alquanto insoddisfacente e pregiudica l'atto comunicativo	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche risulta insoddisfacente, l'atto comunicativo è frammentario e lacunoso	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è sufficiente, la comunicazione è essenziale	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è discreta, la comunicazione è corretta pur con qualche imprecisione	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è buona, così come l'utilizzo di sinonimi, la comunicazione è corretta	La conoscenza e l'applicazione delle strutture linguistiche è molto buona, l'allievo utilizza con competenza i sinonimi, la comunicazione è corretta ed efficace
<i>Correttezza stilistico-grammaticale</i>	Errori gravi e frequenti nella grammatica e nella sintassi	Molti errori di grammatica e sintassi	Alcuni errori di grammatica e sintassi	Qualche errore di grammatica, essenzialmente corretta la sintassi	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta	Pochi se non assenti gli errori di grammatica, sintassi corretta ed elaborata
<i>Analisi / sintesi</i>	Effettua analisi/ sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/ sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi/ sintesi guidate	Effettua analisi/ sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi sintesi complete e corrette	Effettua analisi/ sintesi complete e corrette in piena autonomia

b. Griglia di valutazione per la prova orale

	Gravem. insuff.	Insuff.	Suffic.	Discreto	Buono	Ottimo
	2 – 3	4 – 5	6	7	8	9 - 10
<i>Conoscenza dei contenuti</i>	Ha una conoscenza gravemente lacunosa	Ha una conoscenza lacunosa e frammentaria	Ha una conoscenza essenziale	Ha una conoscenza discreta	Ha una conoscenza approfondita	Ha una conoscenza approfondita e coordinata, con spunti di osservazione personale
<i>Analisi / sintesi</i>	Effettua analisi/ sintesi totalmente scorrette	Effettua analisi/ sintesi parziali ed imprecise	Effettua analisi e sintesi guidate	Effettua analisi/ sintesi abbastanza complete e corrette	Effettua analisi e sintesi complete e corrette	Effettua analisi/ sintesi complete e corrette in piena autonomia
<i>Competenza comunicativa / correttezza grammaticale</i>	Comunica con gravi e diffusi errori grammaticali	Comunica in modo frammentario e lacunoso con frequenti errori grammaticali	Comunica in modo essenziale, con alcuni errori grammaticali	Comunica in modo abbastanza corretto, con pochi errori grammaticali	Comunica in modo corretto ed efficace, con lievi e saltuarie imprecisioni grammaticali	Comunica in modo pienamente corretto ed efficace, con autonomia espressiva
<i>Proprietà lessicale</i>	Lessico improprio	Si esprime con lessico povero e ripetitivo	Si esprime con lessico elementare	Si esprime con lessico nell'insieme adeguato	Si esprime con lessico preciso	Si esprime con lessico accurato e/o vario

EDUCAZIONE CIVICA

La classe ha svolto un breve percorso di educazione civica in inglese nel secondo periodo dell'anno per un totale di 4 ore.

Modalità di verifica

Breve testo scritto argomentativo ('short essay'), la cui valutazione si è basata sui seguenti criteri: comprensione del testo scritto; analisi e rielaborazione personale; correttezza lessicale e grammaticale.

Contenuti

- *The United Nations Charter: Preamble; Chapter I: Purposes and principles; Chapter III.*
- *Universal Declaration of Human Rights*

I contenuti sono stati presentati attraverso la lettura e l'analisi di estratti dai documenti indicati e attraverso brevi video sul funzionamento dei principali organi delle Nazioni Unite

Il materiale è stato selezionato dal sito delle Nazioni Unite. Per una presentazione generale è stato utilizzato anche il libro di testo a pagina 399.

Cammino svolto dalla classe

La classe ha dimostrato costante interesse e partecipazione positiva rispetto agli argomenti proposti, migliorando progressivamente la qualità del lavoro richiesto e l'espressione in lingua straniera. Un gruppo di alunni si è distinto per la continuità nello studio personale e la capacità di rielaborazione e di approfondimento, ottenendo risultati molto buoni o ottimi. Gli alunni in generale hanno acquisito adeguate competenze linguistiche e sono in grado di utilizzare la lingua straniera in modo autonomo per vari scopi comunicativi e con diversi registri linguistici.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante
prof.ssa Maria Chiara Montoli

8.7 MATEMATICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

MATERIA: MATEMATICA

UNITA' APPRENDIMENTO: LA DERIVATA E LE FUNZIONI

- La derivata di una funzione: definizione e significato geometrico;

La retta tangente al grafico di una funzione (i punti di stazionarietà e i punti di non derivabilità);

La continuità e la derivabilità;

Derivate di funzioni elementari (derivata di una costante; derivata della funzione identica; derivata della potenza con esponente naturale e con esponente intero; derivata delle funzioni e e \ln ; derivata della funzione logaritmica e della funzione esponenziale);

I teoremi sul calcolo delle derivate (derivata del prodotto di una costante per una funzione; derivata della somma; derivata del prodotto; derivata del reciproco di una funzione; derivata del quoziente);

Derivata della funzione composta;

Derivata di $\sin(x)$ e $\cos(x)$;

Derivata della funzione inversa (derivate delle funzioni inverse delle funzioni circolari);

Le derivate di ordine superiore al primo;

Significato fisico della derivata (velocità e accelerazione in un moto rettilineo; intensità di corrente; forza elettromotrice indotta).

- I teoremi del calcolo differenziale

Il teorema di Rolle (enunciato e interpretazione geometrica);

Il teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica);

Le conseguenze del teorema di Lagrange (funzioni costanti, crescenti e decrescenti);

Il teorema di Cauchy (enunciato);

Teoremi di de L'Hôpital (forme indeterminate $0/0$; forme indeterminate ∞/∞ ; Applicazioni ad altre forme indeterminate).

- I massimi, i minimi e i flessi: definizioni (massimi e minimi assoluti e relativi; la concavità; i flessi);

Massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima (la ricerca dei massimi e dei minimi relativi con la derivata prima; i punti stazionari di flesso orizzontale);

Flessi e derivata seconda (la concavità e il segno della derivata seconda; flessi e studio del segno della derivata seconda);

I problemi di massimo e di minimo.

- Lo studio di una funzione;

I grafici di una funzione e della sua derivata;

UNITA' APPRENDIMENTO: INTEGRALI

- L'integrale indefinito (le primitive; l'integrale indefinito; le proprietà di linearità dell'integrale indefinito);

Gli integrali indefiniti immediati (integrali di \square^{\square} , di $1/x$, delle funzioni esponenziali, delle funzioni seno e coseno; l'integrale delle funzioni le cui primitive sono le funzioni goniometriche inverse; l'integrale delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta);

L' integrazione per sostituzione;

L' integrazione per parti;

L'integrazione delle funzioni razionali fratte (il numeratore è la derivata del denominatore; il denominatore è di primo grado; il denominatore è di secondo grado casi $\Delta > 0$, $\square = 0$, $\square < 0$).

- L'integrale definito (il problema delle aree; la funzione è continua e positiva; la funzione continua di segno qualsiasi; la definizione generale di integrale definito; le proprietà dell'integrale definito; il teorema della media);

Il teorema fondamentale del calcolo integrale (la funzione integrale; dimostrazione del teorema fondamentale del calcolo integrale)

Il calcolo delle aree di superfici piane (area compresa tra una curva e l'asse x ; area compresa tra due curve; area del segmento parabolico);

Il calcolo dei volumi (i volumi dei solidi di rotazione; i volumi dei solidi nota l'area della sezione individuata da un piano perpendicolare);

Gli integrali impropri (l'integrale di una funzione con un numero finito di punti di discontinuità in $[a, b]$; l'integrale di una funzione in un intervallo illimitato);

MATERIALI DIDATTICI

Testo in uso: “ Manuale blu 2.0 di matematica”, Massimo Bergamini – Anna Trifone – Graziella Barozzi, Ed. Zanichelli.

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da alcune slide riassuntive e da appunti.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all’argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell’argomento trattato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENCAE

Ripasso iniziale della durata di 10 (dieci ore) nei mesi di settembre/ ottobre

MAT (1): svolta nei mesi settembre – ottobre – novembre – dicembre per complessive 15 ore scolastiche

MAT (2): svolta nei mesi di gennaio – febbraio – marzo per complessive 50 ore scolastiche

MAT (3): svolta nei mesi di marzo - aprile - maggio per complessive 45 ore scolastiche

COMPETENZE

Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell’individuare e risolvere problemi di varia natura;

Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

Dominare attivamente i concetti e i metodi delle funzioni elementari dell’analisi e del calcolo integrale.

Saper affrontare a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio.

Saper riconoscere il contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali.

CAPACITÀ

Calcolare la derivata di una funzione.

Applicare i teoremi sulle funzioni derivabili.

Studiare i massimi, i minimi e i flessi di una funzione.

Studiare il comportamento di una funzione reale di variabile reale.

Apprendere il concetto di integrazione di una funzione.

Calcolare gli integrali indefiniti di funzioni anche non elementari.

Calcolare gli integrali definiti di funzioni anche non elementari.

Usare gli integrali per calcolare aree e volumi di elementi geometrici.

METODOLOGIA USATA

I metodi che più si sono usati sono stati: la lezione frontale, il metodo induttivo e deduttivo, il problem solving.

Si è sempre cercato, per quanto possibile, di presentare i vari argomenti con semplici esempi che permettessero all'alunno di avvicinarsi al problema in modo agevole.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, ordine nei compiti e nei quaderni, capacità di produrre schemi riassuntivi, capacità di sintesi.

PROVE DI VERIFICA

Durante l'anno scolastico si sono svolte sette prove scritte alcune di tipo tradizionale e altre con quesiti, le prime quattro della durata di due ore scolastiche, la quinta e la sesta della durata di tre ore scolastiche e l'ultima della durata di sei ore. Le prove riguardavano esercizi vari e temi tipo maturità. Le prove orali sono state una per quadrimestre. Si sono controllati e valutati, per quanto possibile,

anche i compiti eseguiti dai ragazzi a casa ed assegnati in classe. I tipi di prove effettuate sono a disposizione della commissione in segreteria.

I ragazzi hanno svolto come esercitazione la simulazione proposta dalla Zanichelli nel mese di maggio, della durata di sei ore.

Per le simulazioni è stata usata la rubrica di valutazione proposta dal ministero.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

Gli alunni sono stati interessati e partecipi durante tutto il corso dell'anno. Le lezioni si sono svolte in un clima sereno e si sono mostrati seriamente impegnati a superare le difficoltà che via via hanno incontrato. Un buon numero di ragazzi ha mostrato capacità e attitudine alla disciplina trainando nel lavoro i compagni più in difficoltà. Molti di questi ultimi si sono seriamente impegnati nel recupero e nel consolidamento raggiungendo una preparazione soddisfacente. Sono presenti tuttavia alcune situazioni insufficienti, soprattutto nello scritto, da giustificarsi più con la scarsa attitudine alla disciplina che non con un atteggiamento di superficialità con cui può essere stato affrontato lo studio da parte di questi alunni. Il livello raggiunto globalmente dalla classe è più che soddisfacente, con alcune punte di eccellenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

Esercizio	A	B	C	D	E	F	PUNTEGGIO assegnato
1							
2							
3							
4							
5							
FIRMA:							

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze e capacità operative non valutabili • errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base

E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine • errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti • le argomentazioni contengono errori sostanziali • disordine nella sequenza logica dei vari passaggi
D 5	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto • carenze nelle applicazioni di base • applicazioni contenenti ambiguità • disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura
C 6	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti • presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave • applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta • argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa • presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione • applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base • forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto • regole applicate con precisione e rigore • strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio • corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati • argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

Per le simulazioni è stata usata la rubrica di valutazione proposta dal ministero.

NOTA: si fa presente che il programma è stato svolto in modo completo, ma non sempre esauriente, con alcuni esercizi di ripasso riguardanti argomenti affrontati anche negli anni precedenti. L'intento costante è stato quello di migliorare ed affinare l'uso delle capacità logico – analitiche nella rielaborazione dei contenuti e nello svolgimento delle risposte ai quesiti. Per la indiscutibile sottigliezza dei concetti contenuti nella materia, si è ritenuto opportuno adoperare come supporto della trattazione teorica, tipicamente astratta, una intuitiva rappresentazione grafica che è servita per mettere a fuoco un concetto, e tal altra a sostenere un ruolo fondamentale nella dimostrazione di un teorema.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Laura Bertagna

8.8 FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

MATERIA: FISICA

UNITA' APPRENDIMENTO: ELETTROMAGNETISMO

- L'induzione elettromagnetica

Forza elettromotrice indotta e correnti indotte; La fem indotta in un conduttore in moto (fem cinetica ed energia); La legge dell'induzione elettromagnetica di Faraday - Neumann (attività di laboratorio); La legge di Lenz; L'alternatore e la corrente alternata; Autoinduzione (L'induttanza di un solenoide, l'energia immagazzinata in un solenoide, extracorrenti di apertura e di chiusura); Il trasformatore

- La teoria di Maxwell e le onde elettromagnetiche

Le equazioni dei campi elettrostatico e magnetostatico; Campi che variano nel tempo (Il teorema di Ampère generalizzato, la corrente di spostamento); Le equazioni di Maxwell (La previsione dell'esistenza delle onde elettromagnetiche, la velocità della luce); Le onde elettromagnetiche (La generazione di onde elettromagnetiche, i campi lontano dall'antenna emettitrice, Andamento temporale di un'onda elettromagnetica); Lo spettro della radiazione elettromagnetica; Energia e quantità di moto di un'onda elettromagnetica (Densità di energia di un'onda elettromagnetica, irradiazione di un'onda elettromagnetica, la quantità di moto e la densità di quantità di moto di un'onda elettromagnetica, la pressione di radiazione); La polarizzazione delle onde elettromagnetiche (Polarizzazione lineare, i polarizzatori, la legge di Malus).

UNITA' APPRENDIMENTO: LA RELATIVITÀ RISTRETTA

- La relatività

La crisi della fisica classica: la misura della velocità della luce rispetto all'etere (esperimento di Michelson - Morley); le equazioni di Maxwell non sono invarianti per trasformazioni di Galilei.

I postulati della relatività ristretta (primo postulato e secondo postulato); La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali (Orologio a luce); La relatività delle lunghezze e la

contrazione delle lunghezze (Direzione di contrazione); Il decadimento del muone; Le trasformazioni di Lorentz; La relatività della simultaneità; La composizione relativistica delle velocità; L'effetto Doppler; Lo spazio – tempo e gli invarianti relativistici; La quantità di moto relativistica; L'energia relativistica (Energia a riposo $E_0 = mc^2$; Energia cinetica relativistica; Relazione fra quantità di moto ed energia)

UNITA' APPRENDIMENTO: LA FISICA QUANTISTICA

- Dalla fisica classica alla fisica moderna
I raggi catodici e la scoperta dell'elettrone (L'esperimento di Thomson per la misura del rapporto carica/massa); Gli spettri a righe; I primi modelli atomici e la scoperta del nucleo (Il modello di Thomson; L'esperimento di Rutherford, Geiger e Marsden; Il modello di Rutherford).
- La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck; I fotoni e l'effetto fotoelettrico; L'effetto Compton; Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno (le ipotesi di partenza del modello di Bohr; Le orbite di Bohr; L'energia di un'orbita di Bohr; Lo spettro dell'idrogeno); L'ipotesi di De Broglie e il dualismo onda – particella (Il dualismo onda – particella: l'esperimento della doppia fenditura).

EDUCAZIONE CIVICA

Il percorso di educazione civica per la classe VA si è inserito nel tema proposto dal consiglio di classe. La classe ha partecipato a 2 conferenze sul tema della sostenibilità ambientale proposte dal Liceo Scientifico Calini di Brescia:

1) Giovedì 6 ottobre 2022

Idrogeno: il vettore energetico del futuro?

Incontro con Chiara Milanese - Università di Pavia

2) Martedì 11 ottobre 2022

Energia pulita per tutti. Un modello energetico nuovo per un cambiamento sociale

Incontro con Livio De Santoli – Università La Sapienza di Roma

a seguire i ragazzi hanno svolto un approfondimento sui contenuti proposti.

La classe ha dimostrato interesse, attenzione e molta curiosità sugli argomenti proposti e la valutazione è stata positiva per tutti gli studenti.

Le ore totali sono state 3

MATERIALI DIDATTICI

Testo: “La fisica di Cutnell e Johnson. Vol.3”, Cutnell, Johnson, Young, Stadler, Ed. Zanichelli.

Il mezzo più usato è stato il libro di testo integrato da alcune fotocopie riassuntive e da appunti.

Dove possibile sono stati dati video preparativi all’argomento trattato nella lezione o riassuntivi dell’argomento trattato.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE UNITÀ DI APPRENDIMENTO ELENcate

FIS (1): svolta nei mesi di settembre – ottobre – novembre – dicembre – gennaio – per complessive 40 ore scolastiche

FIS (2): svolta nei mesi di febbraio – marzo – aprile per complessive 30 ore scolastiche

FIS (3): svolta nei mesi di aprile - maggio per complessive 20 ore scolastiche

COMPETENZE

Osservare e identificare fenomeni.

Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie e leggi.

Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione.

Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l’esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.

Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

CAPACITA'

Definire la forza elettromotrice indotta e indicarne le caratteristiche.

Definire e descrivere la fem cinetica.

Formulare la legge di Faraday-Neumann-Lenz.

Definire l'autoinduzione e l'induttanza.

Definire i valori efficaci della corrente alternata e della forza elettromotrice alternata.

Definire il rapporto di trasformazione e metterlo in relazione al rapporto tra le tensioni dei circuiti primario e secondario.

Applicare le relazioni matematiche appropriate alla soluzione dei singoli problemi proposti.

Spiegare le cause dell'introduzione della corrente di spostamento.

Mettere a confronto il campo elettrostatico e il campo elettrico indotto.

Descrivere la natura e le proprietà fondamentali delle onde elettromagnetiche.

Formulare le equazioni di Maxwell.

Interpretare la natura elettromagnetica della luce.

Identificare i sistemi di riferimento inerziali e non inerziali.

Formulare i principi alla base della teoria della relatività e dedurne le principali conseguenze.

Trasformare in termini relativistici le espressioni matematiche della quantità di moto e dell'energia.

Descrivere lo spettro a righe e lo spettro continuo.

Definire l'effetto fotoelettrico e presentare la spiegazione data da Einstein

Descrivere formalmente e matematicamente l'effetto Compton.

Descrivere le orbite e i livelli energetici dell'atomo di idrogeno.

Rappresentare con un diagramma dei livelli energetici le energie che può assumere un elettrone in un atomo.

METODOLOGIE

Le lezioni frontali sono state impostate, per quanto è stato possibile, partendo da alcuni semplici esperimenti, in modo da evidenziare il carattere induttivo della materia, e non limitandosi alla semplice esposizione delle leggi e dei risultati raggiunti.

Esecuzione di alcune esperienze che sono alla base delle leggi enunciate, con l'uso del materiale del laboratorio, (induzione elettromagnetica e trasformatore).

E' stato dato risalto ai limiti di validità delle leggi e si è messo in chiara luce il carattere operativo delle grandezze fisiche.

Evidenziazione del ruolo della matematica nella ricerca fisica (si è cercato di mostrare che la fisica non è una costruzione di tipo essenzialmente matematico, anche se l'uso dei procedimenti matematici è indispensabile per la costruzione delle teorie).

Proposizione di problemi ed esercizi, non di semplice applicazione meccanica di formule note, ma conducenti a riflessioni e discussioni su quanto precedentemente appreso sia per quanto riguarda il metodo sia riguardo ai contenuti.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Interrogazioni orali con correzione dei problemi assegnati per casa.

Prove scritte con risoluzione di problemi per la prima parte dell'anno scolastico..

Le ultime verifiche sono state svolte come risposta a domande aperte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione dei compiti scritti si è tenuto conto di: esattezza nei calcoli, esattezza nei procedimenti, conoscenza di formule e procedimenti, applicazione corretta delle formule, indicazioni brevi ma chiare sui procedimenti adottati, presentazione curata.

Inoltre nella valutazione si è tenuto conto di altri fattori quali: reali abilità acquisite, partecipazione attiva alle lezioni, impegno nell'eseguire i compiti assegnati, conoscenza dei contenuti, capacità di rielaborare quanto appreso, uso corretto del linguaggio specifico, continuità nello studio, ordine nei compiti e nei quaderni, capacità di produrre schemi riassuntivi, capacità di sintesi.

VALUTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La maggioranza della classe presentava all'inizio del quinto anno un livello di partenza soddisfacente e generalmente ha partecipato all'attività didattica con interesse. Diversi alunni hanno dimostrato di saper cogliere autonomamente i collegamenti all'interno della disciplina e con altre discipline, fornendo così spunti per ampliamenti e approfondimenti. Non tutti però hanno sfruttato appieno le loro capacità con uno studio sistematico e attento agli aspetti concettuali. Altri, meno intuitivi, hanno fatto leva soprattutto sullo studio per conseguire conoscenze e competenze più essenziali ma comunque soddisfacenti; qualcuno, ha manifestato un interesse e un impegno discontinuo, con risultati alterni, e possiede una preparazione disomogenea sul piano delle conoscenze. Un gruppo di studenti ha partecipato, nel corso del quarto e del quinto anno, a proposte extrascolastiche facenti parte del progetto Masterclass di fisica con l'Università di Padova.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA

Esercizio	A	B	C	D	E	F	PUNTEGGIO assegnato
1							
2							
3							
4							
5							
FIRMA:							

PUNTI	DESCRITTORE DI LIVELLO
F 1 - 2	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio non svolto o largamente incompleto • conoscenze e capacità operative non valutabili • errori molto gravi e diffusi sia nelle conoscenze che nelle applicazioni delle tecniche di base
E 3 - 4	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto e procedimenti non portati a termine • errori gravi e/o molto gravi nei procedimenti • le argomentazioni contengono errori sostanziali • disordine nella sequenza logica dei vari passaggi
D 5	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio incompleto • carenze nelle applicazioni di base • applicazioni contenenti ambiguità • disordine nella sequenza logica e in generale nella scrittura
C 6	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti complessivamente corretti • presenza di imprecisioni (di forma) o di qualche errore non grave • applicazione delle tecniche di base complessivamente corretta • argomentazioni complessivamente valide
B 7 - 8	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa • presenza al più di qualche imprecisione e/o di qualche errore di 'palese' disattenzione • applicazione puntuale e precisa delle tecniche di base • forma corretta, linguaggio rigoroso, disegni precisi, argomentazioni valide, chiare e lineari
A 9 - 10	<ul style="list-style-type: none"> • esercizio svolto con procedimenti corretti ed in maniera completa pervenendo al risultato esatto • regole applicate con precisione e rigore • strategie particolarmente originali o efficaci nella risoluzione dell'esercizio • corretta descrizione e/o analisi puntuale dei procedimenti adottati • argomentazioni ineccepibili sia nel contenuto che nella forma; ordine nella scrittura e nei disegni e perfetta leggibilità dell'intero elaborato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI FISICA

	Gravem. Insuf.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	3	4	5	6	7	8-9	10
Conoscenze specifiche, individuazione degli elementi fondamentali	Conoscenze gravemente lacunose ed errate	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze superficiale e/o mnemoniche	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive
Capacità di analisi e sviluppo del processo risolutivo	Analisi incoerente con sviluppo frammentario	Analisi coerente con incomprensioni concettuali nello sviluppo	Analisi superficiale e sviluppo disorganica	Analisi semplice con lievi imprecisioni nello sviluppo	Analisi corretta, sviluppo non rigoroso	Analisi e sviluppo chiari ed appropriati	Analisi coerente ed ampia con sviluppo preciso e rigoroso
Correttezza e proprietà linguistiche	Inesatto e/o improprio sia quello comune che quello specifico	Inesatto e/o improprio quello specifico	Generico con errori non gravi	Semplice	Corretto	Appropriato	Puntuale e ricco
TOTALE:							/10

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Laura Bertagna

8.9 SCIENZE

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

MATERIA: SCIENZE

Considerando la vastità dei contenuti facenti capo alle Scienze e le Indicazioni Nazionali per i Licei Scientifici reperibile sul sito <https://miur.gov.it/liceo-scientifico> alla voce “Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 “Indicazioni Nazionali”, allegato F”, l’insegnante ha scelto di sviluppare alcuni argomenti di Chimica, Biologia e Scienze della Terra. Nel dettaglio sono state svolte le seguenti unità didattiche:

UNITA' DIDATTICA	PERIODO
1. CHIMICA ORGANICA	Settembre/Dicembre
2. BIOMOLECOLE (+ parte in lingua inglese)	Gennaio/Febbraio
3. METABOLISMO CELLULARE	Febbraio/Aprile
4. SCIENZE DELLA TERRA	Aprile/Maggio

UNITA' DIDATTICA 1:

CHIMICA ORGANICA (Unità 1-2-3-4-5- Colonna + PowerPoint dell'insegnante):

§ Definizione di composto organico; la classificazione dei composti organici; gli idrocarburi, (esclusa l'ibridazione degli orbitali del carbonio); nomenclatura di: alcani, alcheni, alchini e idrocarburi ciclici alifatici; i gruppi funzionali: nomenclatura di alcoli, fenoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine e ammidi.

§ Caratteristiche chimico-fisiche di alcani, alcheni e alchini e dei vari gruppi funzionali.

§ Reazioni di alcani (sostituzione radicalica, combustione e cracking), alcheni e alchini (addizione elettrofila al doppio legame). (Non sono state affrontate le reazioni di alcoli, aldeidi, acidi carbossilici, chetoni, ammine e ammidi).

§ Definizione di isomeri: riconoscimento ed esempi di isomeri di struttura e stereoisomerie.

UNITA' DIDATTICA 2:

BIOMOLECOLE (Unità 7-8- Colonna + pdf dell'insegnante)

§ Le molecole della vita. I carboidrati: monosaccaridi (classificazione, enantiomeri e anomeri, conformazione chiusa ad anello, furanosi e piranososi), disaccaridi (maltosio, cellobiosio, lattosio e saccarosio) e polisaccaridi (amido, cellulosa e glicogeno); legame glicosidico. I lipidi: classificazione; acidi grassi saturi e insaturi; trigliceridi; oli e grassi; idrogenazione e saponificazione; fosfolipidi e membrana cellulare.

§ Argomento trattato in lingua inglese. Proteins: amino acids, peptide bond, levels of protein organization (primary, secondary, tertiary and quaternary structure), denaturation, enzymes, how enzymes work and regulation of enzyme activity.

UNITA' DIDATTICA 3:

METABOLISMO CELLULARE (Unità 11- Colonna + pdf dell'insegnante)

§ Il metabolismo energetico: reazioni esoergoniche ed endoergoniche; anabolismo e catabolismo; trasportatori di energia e di elettroni

§ Respirazione cellulare aerobica: glicolisi (bilancio della reazione, non studio delle singole reazioni), decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs (bilancio e importanza del ciclo, prima reazione del ciclo, non le altre reazioni), catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa

§ Fermentazione alcolica e lattica. Ciclo di Cori

§ Fotosintesi: Organismi fotoautotrofi; struttura della foglia e dei cloroplasti; il ruolo della luce e dei pigmenti. Le fasi della fotosintesi: fase luminosa (fotosistemi, cattura dell'energia luminosa, trasporto degli elettroni, fotolisi dell'acqua e fotofosforilazione), fase oscura - ciclo di Calvin: importanza del ciclo, ruolo dell'enzima Rubisco, reazione catalizzata da tale enzima, non le altre reazioni del ciclo).

UNITA' DIDATTICA 4:

SCIENZE DELLA TERRA (pdf dell'insegnante, libro di testo Bosellini)

§ Wegener e la teoria della deriva dei continenti (prove geografiche, paleontologiche e paleoclimatiche)

§ Tettonica a placche (Struttura interna della Terra, dorsali oceaniche e paleomagnetismo; teoria dell'espansione dei fondali oceanici; margini convergenti, divergenti e trascorrenti; subduzione, orogenesi).

Educazione civica: (6 ore; disciplina: scienze):

Agenda 2030: Agenda 2030 ed economia circolare.

Risorse per le lezioni e lo studio (libri di testo e presentazioni powerpoint):

Il libro di testo utilizzato per la parte di chimica organica, metabolismo cellulare e biotecnologie è stato COLONNA, LE BASI CHIMICHE DELLA VITA, Pearson. Argomenti specifici sono stati estratti da presentazioni in pdf fornite alla classe.

Per la parte in inglese sulle biomolecole sono stati usati powerpoint forniti dall'insegnante

Per la parte di Scienze della Terra sono state utilizzate principalmente le presentazioni in pdf delle lezioni, fornite dall'insegnante. Come libro di riferimento è stato scelto BOSELLINI - SCIENZE DELLA TERRA 2ED. (LE) - VOL. QUINTO ANNO (LDM) TETTONICA DELLE PLACCHE – INTERAZIONI TRA GEOSFERE

Obiettivi dell'insegnamento

Gli obiettivi e le metodologie dell'insegnamento sono state volte ai seguenti raggiungimenti:

- apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

Metodologia dell'insegnamento:

Tenendo conto delle caratteristiche della classe, sia nella sua globalità sia sulla base delle esigenze specifiche dei singoli studenti, si è proceduto nel modo seguente:

- Lezione dialogata con spiegazione degli argomenti del programma (inquadramento della parte teorica, definizioni, leggi ed equazioni) seguita da un ampio numero di esercizi svolti e corretti in classe.

- Traduzione guidata delle parti in lingua inglese, formulazione di domande ed esempi di risposta in lingua inglese.
- Approfondimenti mediante l'utilizzo di documenti forniti dall'insegnante.
- Sollecitazione alla formulazione di domande per stimolare costantemente l'intervento attivo da parte degli studenti.

Modalità di verifica:

si è fatto uso di prove scritte e di prove orali

Modalità di valutazione:

I criteri di valutazione delle prove scritte e orali sono stati i seguenti:

- conoscenza dei contenuti della disciplina;
- padronanza degli strumenti operativi e/o di calcolo;
- capacità di analisi e sintesi;
- capacità di trasferimento dei concetti nelle lingue conosciute.

I gradi di adeguatezza dei precedenti criteri sono stati:

- Incapace
- Capace solo con aiuto consistente dell'insegnante
- Capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti
- Capace in modo autonomo in contesti/ambiti nuovi

Il livello di sufficienza si situa nel grado “capace in modo autonomo, nei contesti/ambiti conosciuti”, con una variabilità che dipende dall'ampiezza dei contenuti richiesti, dal livello di difficoltà di astrazione, dalla complessità del calcolo e dal percorso formativo specifico dello studente stesso (iter formativo progressivo).

Cammino svolto dalla classe:

La classe 5A, dopo quattro anni in cui la materia Scienze era stata insegnata dallo stesso docente, ha in quest'ultimo anno di liceo avuto un cambio di professore. Pertanto il primo periodo di scuola è stato dedicato alla verifica e al ripasso delle preconcoscenze necessarie per trattare gli argomenti previsti dalla programmazione. In seguito a ciò, si è deciso di affrontare la parte di Chimica Organica senza approfondire le reazioni fra i gruppi funzionali.

In quest'ultimo anno la classe ha mostrato in generale interesse verso la materia, mantenendo l'attenzione durante le spiegazioni, l'esercizio e lo studio a casa. Il lavoro costante ha consentito loro di ottenere risultati generalmente buoni, con alcune eccellenze.

Il lavoro dell'insegnante è proseguito con regolarità, sebbene l'attività di laboratorio sia stata sacrificata a causa del fatto che, per vari motivi, sono state perse numerose ore di lezione nel corso della seconda parte dell'anno. Proprio per questo, per quanto riguarda Scienze della Terra, la parte su vulcani e terremoti è stata sacrificata, per poter affrontare in modo più approfondito l'argomento trattato e per l'argomento "Biomolecole" si è deciso di non approfondire la parte sugli acidi nucleici. Si può infine affermare che la classe nel suo insieme ha raggiunto un buon livello di preparazione.

Percorso in inglese

Parte dell'unità didattica sulle biomolecole è stata svolta in lingua inglese. La metodologia scelta è stata la lezione dialogata in lingua inglese su proteine (non sono stati affrontati gli acidi nucleici), con descrizione dei monomeri di questa classe di molecole e dei tipi di legami fra essi esistenti. I ragazzi sono stati stimolati a ripetere all'inizio di ogni lezione gli argomenti trattati in quella precedente. La valutazione si è basata su colloqui orali, con domande e risposte in lingua inglese.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia per gli scritti di chimica

esercizio	punteggio pieno	punteggio assegnato	non eseguito	incompleto	strategia errata	strategia non ottimale	errori		
							concettuali	calcolo	formali
1									
2									
3									
4									
5									
	10								

Griglia per orale

<i>Livello</i>	Gravem. Insuff.	Insufficiente	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<i>Voto</i>	3	4	5	6	7	8-9	10
<i>Conoscenze specifiche dei contenuti.</i>	Conoscenze gravemente lacunose ed errate.	Conoscenze lacunose	Conoscenze incomplete o approssimate	Conoscenze dei concetti base superficiali e/o mnemoniche.	Conoscenze adeguate, ma non approfondite	Conoscenze puntuali e specifiche	Conoscenze molteplici ed esaustive, con approfondimenti personali.

<i>Correttezza e proprietà linguistiche. Capacità di sintesi</i>	Linguaggio improprio e inesatto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione incoerente o frammentaria.	Linguaggio scientifico inesatto e/o improprio. Esposizione incoerente.	Linguaggio inesatto, generico con errori non gravi. Conoscenza del lessico scientifico non sempre appropriata. Esposizione e superficiale e disorganica.	Linguaggio corretto, sia quello scientifico che quello comune. Esposizione semplice con sporadiche imprecisioni.	Corretto utilizzo del linguaggio scientifico e comune. Esposizione corretta, ma non rigorosa.	Lessico chiaro ed appropriato. Esposizione fluida, precisa e chiara.	Lessico scientifico ricco e puntuale. Esposizione fluida, coerente e ampia.
<i>Capacità di:</i>							
<i>Applicare le conoscenze acquisite</i>	Non è in grado di applicare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Evidenti difficoltà nell'utilizzare le conoscenze acquisite, anche se guidato	Utilizzo delle conoscenze meccanico e spesso inappropriato. Necessità di essere guidato.	Applica le conoscenze solo in situazioni note, in modo non sempre appropriato.	Applicazione appropriata delle conoscenze, talvolta anche in nuove situazioni.	Applicazione appropriata e autonoma delle conoscenze acquisite anche in nuove situazioni.	Applicazione delle conoscenze acquisite puntuale e autonoma, dimostra creatività e padronanza anche in situazioni non note.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof.ssa Baruzzi Anna

8.10 EDUCAZIONE FISICA

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2022 - 2023

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA

In relazione alla programmazione curricolare, tenuto conto dei livelli di partenza e del cammino compiuto dalla classe, sono stati sviluppati i seguenti concetti in termini di:

1. Qualità fisiche individuali e l'allenamento sportivo
2. Tecnica e tattica nei giochi sportivi
3. Sviluppo tecnico nelle specialità di atletica leggera
4. Dieta sportiva

CONOSCENZE

Gli allievi durante le lezioni di educazione fisica hanno potuto acquisire le conoscenze relative alle capacità fisiche del proprio corpo in termini di forza e resistenza e ai relativi metodi di allenamento e sviluppo delle specifiche capacità condizionali.

Hanno inoltre sviluppato una conoscenza di metodi e regole relative ai giochi di squadra, in particolare modo pallavolo e pallacanestro, e alle varie specialità di atletica leggera.

Hanno infine lavorato sugli aspetti più significativi della corretta alimentazione approfondendo tematiche sull'argomento.

COMPETENZE

In termini di competenze gli allievi hanno dimostrato di conoscere regolamenti e tecniche di esecuzione delle specialità di atletica leggera e di saper eseguire le varie tecniche in modo corretto in termini adeguati all'età e alla condizione di non atleta. Hanno la capacità di definire le capacità condizionali e ne conoscono i metodi di sviluppo e test di verifica e valutazione. Hanno lavorato sugli aspetti della forza e resistenza con l'intento di migliorare i propri limiti auto valutandosi attraverso tabelle di confronto dati. Sanno programmare una lezione di fitness con tempi, modalità di esecuzione, scelta della musica. Conoscono in modo globale i fondamentali del gioco della pallacanestro e della pallavolo. Conoscono i principi di una sana, equilibrata alimentazione e i principi etici che sono alla base di un corretto fabbisogno alimentare.

CAPACITÀ

Le capacità dimostrate da quasi tutti gli allievi riguardano in particolare modo l'abilità di sapersi mettere alla prova dopo aver ripetutamente osservato e praticato le varie specialità, dopo essersi allenati per migliorare la tecnica esecutiva e le abilità muscolari. Le maggiori difficoltà riscontrate riguardano quei pochi allievi che non riescono a mettere in gioco le proprie doti per timidezza o mancanza di spirito competitivo.

CONTENUTI DISCIPLINARI

1. Test motori – valutazione e verifica delle qualità fisiche – 5 lezioni

Rapidità, velocità, forza, resistenza

2. Il Fitness: conoscenza delle varie tipologie di sviluppo della resistenza fisica e delle metodiche di allenamento. – 10 lezioni

Strutturare un allenamento di: (PowerPoint/workout)

1. Calistenics
2. CrossFit.

3. Tabata

4. GAG

5. Cardio fitness

6. Stretching

7. Zumba!

8. Yoga

Cosa fare; Preparare un PowerPoint con la presentazione del Workout assegnato.

Breve descrizione del lavoro da effettuare, obiettivi ed effetti dell'allenamento, durata del lavoro, descrizione di lavoro attivo e pause, elenco degli esercizi da svolgere, playlist musicale

3. Giochi sportivi 1: BASKET, PALLAVOLO. 12 lezioni. La tattica di gioco, regole, tecnica di lancio e battuta
4. Giochi sportivi 2 – UNIHOCKEY – SOFTBALL 10 lezioni

Il gioco e la tattica difensiva, regolamento, tecnica.

5. ATLETICA LEGGERA. 10 lezione tra studio della tecnica e gara.

STRATEGIE PER IL LORO CONSEGUIMENTO

Gli argomenti sono stati affrontati attraverso lezioni pratiche e continue verifiche delle capacità attraverso test. La auto valutazione è stata eseguita con strumenti elettronici e con tabelle Excel che hanno dato opportuni parametri. La valutazione si è basata sui dati ottenuti dai test e confrontati con dati precedenti e con dati riguardanti il resto della popolazione scolastica.

Lavori di auto-valutazione

1. Valutare i livelli raggiunti nei test
2. Livello maggiore e minore, somma e media livelli
3. Valutazione generale sulla propria condizione fisica
(1-2: sufficiente; 3-4: discreta; 5-6: buona; 7-8: molto buona; 9-10 ottima)
4. Media della classe in ogni test
5. Valutazione rispetto alla media in ogni test (visualizzazione grafica)
6. Variazioni avvenute (miglioramenti, peggioramenti)

L'approccio al movimento avviene inizialmente in modo globale quindi analitico ed infine ritorno al globale applicando le conoscenze alla tecnica acquisita.

EDUCAZIONE CIVICA

Conferenze basate sulle problematiche legate all'alimentazione

1. Etica e diritto all'alimentazione; Sprechi alimentari e il caso app "TO GOOD TO GO".
2. Verso una nuova consapevolezza del cibo; mangiare in modo etico, qualità degli alimenti (caso EATALY).
3. Definizione di dieta. Dieta e sport (alimenti da privilegiare, prodotti naturali energetici, distribuzione dei pasti per la preparazione di una gara, tabella dispendio energetico giornaliero, metabolismo basale, tabella sport/calorie spese per ora di pratica sportiva, distribuzione giornaliera dei pasti.
4. Dieta mediterranea e dieta chetogenica (caratteristiche generali, pro e contro); il glutine e gli alimenti adatti contro la celiachia.
5. Diete VEG: dieta vegetariana (caratteristiche generali, pro e contro); dieta vegana (caratteristiche generali, pro e contro).
6. Diete VIP: dieta dukan (caratteristiche generali, pro e contro), dieta a zona (caratteristiche generali, pro e contro).
7. Slow food vs fast food (caratteristiche, benefici, problematiche).
8. La figura professionale del nutrizionista e il pericolo del fai-da-te. Nutrizione naturale e prevenzione malattie (alimentazione etica).

MATERIALI DIDATTICI

Palestra attrezzata con piccoli e grandi attrezzi, materassi, ritti, palloni diversi, cronometro, corda metrica.

Utilizzo di risorse in rete.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del raggiungimento dell'obiettivo è sempre stata una prova pratica specifica dell'argomento relativo alla unità di apprendimento. In alcune verifiche si sono avvalsi dello strumento elettronico nell'intento di valutare prestazioni o risultati ottenuti o per confrontare con risultati già in archivio.

Il criterio di valutazione ha tenuto conto per ciascun obiettivo del miglioramento dell'allievo nell'esecuzione della prova caratterizzante l'unità di apprendimento, del risultato ottenuto, nonché dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati durante il lavoro.

La griglia di valutazione prevede valutazione dal 6 al 10.

Verona, 15 maggio 2023

L'insegnante

Prof. Giovanni Tubini

CAPITOLO IX: PREPARAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

Per preparare al meglio gli studenti allo svolgimento della prima e seconda prova si è scelto di procedere in questo modo:

1. nel mese di maggio, ripasso sistematico degli argomenti svolti presenti nei quadri di riferimento nazionale, scegliendo opportunamente problemi e quesiti da svolgere in classe sia in maniera autonoma che cooperativa.
2. simulazione delle prove scritte d'esame: nel mese di maggio sono state effettuate una simulazione della prima e della seconda prova d'esame della durata di sei ore ciascuna.

In merito al colloquio d'esame, nel mese di maggio è stata realizzata una simulazione generale della prova, per abituare gli alunni a gestire tracce e concetti in prospettiva pluridisciplinare, come previsto dall'art.22 del decreto 45 del 09/03/2023. In particolare, gli allievi sono stati invitati a ragionare sulla strutturazione di percorsi a partire da concetti, testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, con il particolare obiettivo di stimolare in loro una riflessione sulle proprie attitudini, interessi ed esperienze vissute.

Il consiglio di classe, nel corso dell'anno scolastico, ha in particolar modo avuto cura di sviluppare, nei seguenti punti, la programmazione didattica ed i nodi concettuali caratterizzanti le diverse materie e il loro rapporto interdisciplinare in modo da favorire, negli studenti, la capacità di cogliere e sviluppare collegamenti interdisciplinari, di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale, anche in considerazione dei progetti e delle esperienze realizzate:

- Natura
- Crisi
- Memoria
- Guerra / Pace
- Verità / Finzione
- Ordine / Disordine
- Spazio / Tempo
- Bellezza
- Libertà / Necessità
- Razionale / Irrazionale
- Sogno
- Finito / Infinito

- Soggettivo / Oggettivo
- Istinto / Ragione
- Progresso
- Malattia / Salute
- Solitudine
- Verità / Mistero
- Fuga / Fedeltà
- Unità / Conflitto

CAPITOLO X: INDICAZIONI CONCLUSIVE

Vista l'O.M. 45 del 09-03-2023, "Esami di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023", il Consiglio di classe, ha fatto propria la griglia di valutazione della prova orale (Allegato A).

Verona, 15 maggio 2023

LA COORDINATRICE

Prof.ssa Laura Bertagna

LA COORDINATRICE EDUCATIVO-DIDATTICA

Prof. ssa Martina Solfa

Tipologia A _ Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Grav. Insuff. 1	Insuff. 4	Sufficiente 3	Buono 4	Ottimo 5
	Ignora o viola tutti i vincoli	Grave violazione di alcuni vincoli presenti in traccia	Accettabile rispetto dei vincoli, con alcune violazioni	Rispetto dei vincoli, con rare violazioni di poco rilievo	Pieno rispetto di tutti i vincoli
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Evidenti carenze di comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Gravi errori nella comprensione del senso complessivo e di alcuni snodi fondamentali	Alcune imprecisioni nella comprensione del senso complessivo e degli snodi fondamentali	Sostanziale comprensione del senso complessivo e dei suoi snodi fondamentali	Piena comprensione del senso complessivo del testo e dei suoi snodi fondamentali
Interpretazione corretta e articolata del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Interpretazione del tutto errata e fuorviante del testo	Interpretazione per lo più errata e mal argomentata del testo	Accettabile interpretazione del testo, pur se debolmente argomentata	Testo correttamente interpretato, ma non del tutto puntualmente argomentato	Interpretazione brillante e ampiamente articolata
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica [*SE RICHIESTA]	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I diversi ambiti di analisi sono del tutto carenti e ignorati	Gravi errori di analisi nella maggior parte degli ambiti	Analisi accettabile in quasi tutti gli ambiti	Buoni spunti di analisi in quasi tutti gli ambiti	L'analisi è corretta e rigorosa in tutti gli ambiti
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.				VOTO:

Tipologia B _ Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi , ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Nessun riferimento a tesi e argomentazioni o individuazione del tutto errata	Individuazione di tesi e argomentazioni parzialmente errata	Individuazione accettabile di tesi e argomentazioni	Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni, pur con qualche lacuna in termini di completezza	Piena e corretta individuazione di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Percorso ragionativo del tutto assente e del tutto privo di coerenza	Percorso ragionativo debole e strutturato su connettivi spesso errati o non pertinenti	Percorso ragionativo corretto, ma talvolta lacunoso in termini di coerenza	Percorso ragionativo coerente, pur con lievi errori	Percorso ragionativo pienamente coerente e pertinente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	I riferimenti culturali risultano assenti, del tutto errati e incongrui	I riferimenti culturali sono parzialmente errati e poco congrui	I riferimenti culturali risultano accettabili e congruenti	Riferimenti culturali, sostanzialmente corretti, pur in presenza di qualche lieve incongruenza	Piena correttezza e congruenza dei riferimenti culturali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.				VOTO:

Tipologia C _ Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità					
INDICATORI	DESCRITTORI				
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto disorganizzato e senza spunti ideativi	Lacune importanti in termini di organizzazione e testo povero di spunti ideativi	Organizzazione elementare e corretta; spunti ideativi semplici	Organizzazione significativa; interessanti spunti ideativi	Ottimamente organizzato e ricco di spunti ideativi
Coesione e coerenza testuale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Carente in entrambi gli aspetti	Gravi errori in coesione e coerenza	Testo coerente e coeso in maniera accettabile	Coesione e coerenza controllati e curati	Coesione e coerenza controllati a pieno
Ricchezza e padronanza lessicale	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Gravissimi e ripetuti errori di natura semantica; lessico estremamente povero	Gravi errori di natura semantica; lessico povero	Scelte lessicali semanticamente accettabili; lessico generico	Lessico vario e semanticamente corretto, pur in presenza di sporadiche imprecisioni	Bagaglio lessicale ampio e semanticamente corretto
Correttezza grammaticale e uso corretto della punteggiatura	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Del tutto carente per la maggior parte degli aspetti	Gravi e ripetuti errori	Accettabile correttezza, pur in presenza di alcuni errori	Sostanziale e diffusa correttezza, pur in presenza di sporadici errori	Piena correttezza in tutti gli aspetti (o qualche refuso)
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Il testo è privo di conoscenze e riferimenti culturali	Dimostra poche conoscenze e fa uso di pochissimi riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali presenti, seppur generici	Conoscenze e riferimenti culturali presenti e precisi	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e precisi
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Nessun aspetto di personalizzazione critica e valutativa	Giudizi e valutazioni scarsi e sostanzialmente sganciati dal testo	Pochi, ma accettabili giudizi e valutazioni	Spunti di giudizio e valutazione presenti e validi	Giudizi e valutazioni significativi e personali
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Grav. Insuff. 1-3	Insuff. 4-5	Sufficiente 6	Buono 7-8	Ottimo 9-10
	Tutti gli ambiti di valutazione risultano assolutamente carenti	Il testo risulta poco pertinente rispetto alla traccia; gli altri ambiti non sono affrontati o risultano deboli	Il testo è accettabile in termini di pertinenza alla traccia; titolo coerente, pur se piatto; parafrasi elementare	Il testo è pertinente rispetto alla traccia; il titolo risulta sostanzialmente coerente; la parafrasi è corretta	Piena pertinenza rispetto alla traccia; titolo brillante e parafrasi coerente con i nuclei argomentativi
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Il testo è del tutto carente in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo presenta gravi irregolarità in termini di ordine e linearità dell'esposizione	Il testo risulta accettabile per ordine e linearità espositiva	Il testo risulta sostanzialmente ordinato e lineare, pur presentando alcune irregolarità	Il testo risulta assolutamente ordinato e lineare in termini espositivi
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Grav. Insuff. 1-5	Insuff. 6-8	Sufficiente 9	Buono 10-13	Ottimo 14-15
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto errati e disarticolati	Conoscenze e riferimenti culturali in gran parte errati e scarsamente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali accettabili e sufficientemente articolati	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, corretti e personali
Studente/essa	Punteggio totale: /5 oppure /10 = Il punteggio complessivo viene diviso per 5 nel caso si voglia ottenere la conversione del voto finale in 20mi; per 10 per ottenere il voto in 10mi.				VOTO:

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA

Indicatori	Livello	Descrittori		Punti	Evidenze	Punteggi o massimo
<p>Analizzare</p> <p>Esaminare la situazione proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale e/o frammentario formulando ipotesi esplicative non adeguate senza riconoscere modelli o analogie o leggi		0 - 5		5
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale formulando ipotesi esplicative non del tutto adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi non sempre appropriate		6 - 12		
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi generalmente appropriate		13 - 19		
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente formulando ipotesi esplicative adeguate e riconoscendo modelli o analogie o leggi appropriati		20 - 25		
<p>Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i</p>	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale e non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione		0 - 6		6
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale e applica gli strumenti matematici e disciplinari in modo non sempre corretto per la loro risoluzione		7 - 15		

<p>concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>	L3	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo e applica gli strumenti matematici e disciplinari generalmente corretto per la loro risoluzione</p>		16 - 24		
	L4	<p>Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente e applica gli strumenti matematici e disciplinari corretti ed ottimali per la loro risoluzione</p>		25 - 30		
<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati</p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.</p>	L1	<p>Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo superficiale non verificandone la pertinenza al modello scelto</p>		0 - 5	.	5
	L2	<p>Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo parziale verificandone la pertinenza al modello scelto in modo non sempre corretto</p>		6 - 12		
	L3	<p>Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto</p>		13 - 19		

Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	L4	Interpreta e/o elabora i dati proposti, anche di natura sperimentale, in modo completo ed esauriente verificandone la pertinenza al modello scelto in modo corretto ed ottimale		20 - 25		
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	L1	Descrive il processo risolutivo adottato in modo superficiale e comunica con un linguaggio specifico non appropriato i risultati ottenuti non valutando la coerenza con la situazione problematica proposta		0 - 4	.	4
	L2	Descrive il processo risolutivo adottato in modo parziale e comunica con un linguaggio specifico non sempre appropriato i risultati ottenuti valutandone solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta		5 - 10		
	L3	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti valutandone nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta		11 - 16		
	L4	Descrive il processo risolutivo adottato in modo completo ed esauriente e comunica con un linguaggio specifico appropriato i risultati ottenuti e ne valuta la coerenza con la situazione problematica proposta in modo ottimale		17 - 20		
TOTALE						

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo coerente e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

